



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 87 DEL 30 DICEMBRE 2020

OGGETTO:	APPROVAZIONE VERBALI DELLE SEDUTE DATATE 21 SETTEMBRE, 19 OTTOBRE, 12 NOVEMBRE 2020
-----------------	--

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». E' stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventi** addì **trenta** del mese di **dicembre** alle ore **11.30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
FAVARON EDOARDO	VICE PRESIDENTE	X	
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE	X	
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE		X
ARANCIO DAVIDE	COMPONENTE		X
ARIOLI CARLA	DIRETTORE		
Presenti – Assenti		3	2

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni (con particolare

riferimento alle leggi della Regione Lombardia 27 dicembre 2010, n. 21 e 26 novembre 2014, n. 29);

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 3 bis del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- il R.R. n. 18 del 12 febbraio 2003;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

Viste le deliberazioni delle sedute del 13 gennaio, del 27 gennaio e del 25 marzo 2020, allegate a parte integrante;

Ritenuto di approvarle non essendo pervenuti rilievi in merito;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, non è necessario il parere contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Visto il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore Dott.ssa Carla Arioli ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000:

Tutto ciò premesso

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Il Consiglio di Amministrazione ,

Con votazione unanime espressa nella forma di legge;

DELIBERA

1. di approvare le seguenti deliberazioni, esecutive ai sensi di legge, allegate a parte integrante:

P.V. 65 del 21.09.2020	Oggetto: "Approvazione verbali delle sedute del 8, 19 24 giugno 2020";
P.V. 66 del 21.09.2020	Oggetto: "Linee di indirizzo in materia di personale";
P.V. 67 del 19.10.2020	Oggetto: "Approvazione verbali delle sedute del 1 luglio e 5 agosto 2020";
P.V. 68 del 19.10.2020	Oggetto: "Approvazione dell'accordo di rateizzazione proposto, in materia di recupero fondi cipe ex lege 388/200, dalla Società Seprio Patrimonio Servizi e il Comune di Tradate;
P.V. 69 del 19.10.2020	Oggetto: "Approvazione dell'accordo di rateizzazione proposto, in materia di recupero fondi cipe ex lege 388/200, dal Comune di Cadrezzate con Osmate".
P.V. 70 del 19.10.2020	Oggetto: "Approvazione della richiesta di riutilizzo delle economie derivanti dal ribasso di gara per l'estensione della rete fognaria nella via Meucci, in frazione Bolladello in Cairate - variante in aumento, rispetto ai lavori in a";
P.V. 71 del 19.10.2020	Oggetto: "Approvazione manifestazione d'interesse per incarico DPO - GDPR";
P.V. 72 del 19.10.2020	Oggetto: "Modifica dell'importo dell'accordo tra Ufficio d'Ambito, ALFA s.r.l. e Comune di Castello cabiaglio relativo alle opere di ampliamento della rete fognaria acque nere, la realizzazione di una nuova stazione di sollevamento e la posa della condotta in pressione a servizio della stessa in via san rocco.";

P.V. 73 del 12.11.2020	Oggetto: "Approvazione dell'accordo transattivo tra alfa s.r.l. e saronno servizi s.r.l. nell'ambito del procedimento giudiziario n. 1598/2017 presso il TAR Lombardia, sezione di Milano";
P.V. 74 del 12.11.2020	Oggetto: "Rinnovo biennale polizza TC con AON s.p.a.";
P.V. 75 del 12.11.2020	Oggetto: "Bando pubblico per rinnovo del collegio dei revisori per raggiunti termini di scadenza ai sensi dell'art. 19 dello Statuto dell'Ufficio d'Ambito.";
P.V. 76 del 12.11.2020	Oggetto: "Approvazione accordo interambito tra - Ufficio d'Ambito Varese - Ufficio d'Ambito di Como - ALFA s.r.l. e Como Acqua s.r.l.";
P.V. 77 del 12.11.2020	Oggetto: "Manifestazione di interesse per l'individuazione della figura professionale di un consulente per la gestione amministrativa, civilistica, fiscale e analitica consulenza del lavoro ed elaborazione cedolini paga per anni tre";
P.V. 78 del 12.11.2020	Oggetto: "Contratto di locazione con Provincia di Varese per l'utilizzo degli uffici di via Daverio 10 da parte dell'Ufficio d'Ambito";
P.V. 79 del 12.11.2020	Oggetto: "Presa d'atto dell'operazione (repertorio n. 46.893 raccolta n. 28.283 depositato in atti) del contratto di cessione di reti e impianti idrici della "Seprio Patrimonio Servizi srl" al gestore unico.";
P.V. 80 del 12.11.2020	Oggetto: "Presa d'atto della presenza di n. 3 impianti Imhoff in comune di Luino e relativa assegnazione degli identificativi dp01209203_luino – pianazzo e dp01209204_luino – bonga, attualmente appartenenti all'agglomerato ag01209201_luino – voldomino e dp01209205_luino - del cattel, non in agglomerato";
P.V. 81 del 12.11.2020	Oggetto: "Linee di indirizzo per una manifestazione di interesse per la ricerca sul mercato immobiliare di un immobile da locare quale sede operativa dell'ufficio d'ambito";

2. di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
3. di demandare al Direttore, per il tramite dei competenti Uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
4. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art.49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

I Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 65 DEL 21 SETTEMBRE 2020

OGGETTO:	APPROVAZIONE VERBALI DELLE SEDUTE DATATE 8 GIUGNO, 19 GIUGNO E 24 GIUGNO 2020
-----------------	--

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». E' stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventi** addì **ventuno** del mese di **settembre** alle ore **18.00**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
FAVARON EDOARDO	VICE PRESIDENTE	X	
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE	X	
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE	X	
ARANCIO DAVIDE	COMPONENTE		X
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		4	1

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni (con particolare riferimento alle leggi della Regione Lombardia 27 dicembre 2010, n. 21 e 26 novembre 2014, n. 29);

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 3 bis del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- il R.R. n. 18 del 12 febbraio 2003;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

Viste le deliberazioni delle sedute del 13 gennaio, del 27 gennaio e del 25 marzo 2020, allegate a parte integrante;

Ritenuto di approvarle non essendo pervenuti rilievi in merito;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, non è necessario il parere contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Visto il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore Dott.ssa Carla Arioli ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000:

Tutto ciò premesso

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Il Consiglio di Amministrazione ,

Con votazione unanime espressa nella forma di legge;

DELIBERA

6. di approvare le seguenti deliberazioni, esecutive ai sensi di legge, allegate a parte integrante:

P.V. 39 del 08.06.2020	Oggetto: "Approvazione accordo tra il comune di Cuvio, l'Ufficio d'Ambito della provincia di Varese e Alfa s.r.l. relativo alla definizione degli impegni economici per interventi di implementazione del sistema di telecontrollo dell'acquedotto comunale di cuvio";
P.V. 40 del 08.06.2020	Oggetto: "Approvazione accordo tra il Comune di Porto Ceresio, l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese e Alfa s.r.l. relativo alla definizione degli impegni economici per l'installazione di un sistema di disinfezione uv a servizio della Via Farioli, in Comune di Porto Ceresio";
P.V. 41 del 08.06.2020	Oggetto: "Approvazione dell'elenco prezzi (Im_20) di riferimento di Alfa s.r.l. per la quantificazione economica delle attività di manutenzione delle reti e nuove esecuzioni per l'utenza;
P.V. 42 del 08.06.2020	Oggetto: " Linee di indirizzo del C.d.A. dell'Ufficio d'A.T.O. per l'affidamento dell'attività di supporto tecnico amministrativo al R.U.P. e al C.d.A. in materia di depurazione - impianti - infrastrutture - realizzazione interventi "piano stralcio" ovvero relativi alle infrazioni europee, approvazione progettazioni, ai sensi del D. Lgs. 152/2006 art. 158 bis.";
P.V. 43 del 19.06.2020	Oggetto: " Approvazione aggiornamento del "valore di subentro" della Società per la tutela ambientale dei Torrenti Arno, Rile e Tenore s.p.a. al 31 dicembre 2019.".
P.V. 44 del 19.06.2020	Oggetto: "Approvazione aggiornamento del "valore di subentro" della Società per la tutela e la salvaguardia delle acque del Lago di Varese e Lago di Comabbio. al 31 dicembre 2019.";

P.V. 45 del 19.06.2020	Oggetto: "Approvazione aggiornamento del "valore di subentro" della Società per la tutela ambientale del bacino del fiume Olona in Provincia di Varese s.p.a. al 31 dicembre 2019.";
P.V. 46 del 19.06.2020	Oggetto: "Approvazione aggiornamento del "valore di subentro" della Società Bozzente s.r.l. al 31 dicembre 2019.";
P.V. 47 del 19.06.2020	Oggetto: "Approvazione aggiornamento valore di subentro della Società per la tutela ambientale bonifica e risanamento del territorio attraversato dai corsi d'acqua Valmartina, Prada, Margorabbia e del bacino dei laghetti di Ganna, Ghirla e dal torrente Dovrana s.p.a., al 31 dicembre 2019.";
P.V. 48 del 19.06.2020	Oggetto: "Approvazione aggiornamento del valore di subentro della Società Verbano s.p.a. al 31 dicembre 2019.";
P.V. 49 del 19.06.2020	Oggetto: "Accordo tra il Comune di Porto Ceresio, l'Ufficio d'Ambito della provincia di Varese e Alfa s.r.l. relativo alla definizione degli impegni economici per gli interventi di sostituzione della rete idrica di Via del Sole, in comune di Porto Ceresio – errata corrige;
P.V. 50 del 19.06.2020	Oggetto: "Linee di indirizzo del C.d.A per l'affidamento dell'incarico di verifica e validazione del valore di subentro del gestore unico del S.I.I, Alfa s.r.l., al 31 dicembre 2019.";
P.V. 51 del 24.06.2020	Oggetto: "Approvazione aggiornamento del "valore di subentro" della Società Alfa s.r.l. al 31 dicembre 2019.";
P.V. 52 del 24.06.2020	Oggetto: "Valutazione Direttore dell'Ufficio d'Ambito anno 2019 - Provvedimenti conseguenti;
P.V. 53 del 24.06.2020	Oggetto: "Accordo tra il Comune di Casalzuigno, l'Ufficio d'Ambito della provincia di Varese e Alfa s.r.l. relativo alla definizione degli impegni economici per gli interventi di implementazione del sistema di telecontrollo dell'acquedotto comunale";

7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
8. di demandare al Direttore, per il tramite dei competenti Uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
9. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art.49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;
10. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

ALLEGATI AGLI ATTI

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

I Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 66 DEL 21 SETTEMBRE 2020

OGGETTO:	Indirizzo del Cda in materia di personale in adempimento alla propria precedente deliberazione n. 56 del 2020.
-----------------	--

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A; si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». E' stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventi** addì **ventuno** del mese di **settembre** alle ore **18:00**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
EDOARDO FAVARON	VICE PRESIDENTE	X	
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE	X	
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE	X	
ARANCIO DAVIDE	COMPONENTE		X
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		4	1

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 3 bis del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale n. 18 del 12 febbraio 2003;
- la D.G.R. n. 796 del 1 febbraio 2011;
- la D.G.R. n. X/6990 del 31 luglio 2017 di approvazione del Programma di Tutela delle Acque;
- il Regolamento Regionale 29 marzo 2019 n. 6;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;
- il D.lgs. n. 165/2001 e s.m. i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", in particolare l'art. 6:
 - 1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.
 - 2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.
- Il D.L. 112/2008 in particolare l'art. 18 "Reclutamento del personale delle aziende e istituzioni pubbliche" come modificato nel corso degli anni da successivi provvedimenti legislativi;
- il D. Lgs n. 75/2017 "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, dotazioni organiche, stabilizzazioni, concorsi e progressioni verticali;
- la Circolare n. 3/2017 del 23.11.017 "Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato", in attuazione del D. Lgs. n. 75/2017;
- la Legge n. 205/2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il 2018-2020" in materia di limiti assunzionali con particolare riferimento a Province e Città metropolitane, che ha determinato lo sblocco delle assunzioni nel rispetto dei limiti previsti;
- la Circolare n. 1/2018 del 09/01/2018 "Legge di bilancio 2018 - integrazioni alla circolare del 23 novembre 2017 n. 3 "Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato" sempre in attuazione del D. Lgs. N. 75/2017;
- il DCPM 8/05/2018 "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche" G.U. 27/07/2018;
- Visto il decreto Milleproroghe pubblicato in G.U. il 29 febbraio 2020 che ha prorogato al 31.12.2021 i requisiti per effettuare le stabilizzazioni;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 17 del 29/03/2011 prot. 30348/9.8.4 di costituzione, operatività e approvazione dello Statuto della Azienda Speciale denominata "Ufficio d'Ambito", ove all'art. 2, comma 1 cita che "Nelle more della costituzione dell'Ufficio d'Ambito, che deve

avvenire improrogabilmente entro il 1 luglio 2011, le Province si avvalgono delle Autorità d'ambito tramite apposita convenzione". Alla luce dell'art. 114 del D. Lgs. 267/2000 "Aziende speciali ed istituzioni" che al comma 1 statuisce che "l'azienda speciale è ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto approvato dal Consiglio comunale o provinciale", visto il titolo V dello Statuto dell'Ente che disciplina la gestione dei servizi pubblici provinciali approvato con deliberazione n. 185 del 02/10/1991, ultima modifica, delibera Consiglio P.V. n. 17 del 04/04/2007. Considerato che l'Azienda Speciale dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese, in qualità di ente strumentale della stessa si configura quale soggetto dotato di personalità giuridica, gestionale ed amministrativa e di un proprio Statuto, diverso da quello dell'ente di appartenenza, che ne disciplina l'ordinamento ed il funzionamento.

RICHIAMATO altresì l'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, il quale disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste dalla legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa.

VISTO l'art. 22, comma 1, del D. Lgs. n. 75/2017, il quale prevede che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotte dall'art. 4, del D. Lgs. n. 75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001 e smi si applica a decorrere dal 30/03/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle stesse.

CONSIDERATO che con il Decreto 8/05/2018 il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche".

RICHIAMATA la seguente deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 56 del 1 luglio 2020 avente oggetto: recepimento delle linee di indirizzo per il personale anno 2020. Delibera che ha recepito la deliberazione approvata dal Consiglio Provinciale n.10 del 11.06.2020 avente oggetto: "Atto di indirizzo in materia di personale dell'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese"; tale delibera ha dato il via libera per attuare il piano delle assunzioni del personale per l'anno 2020, nel rispetto della deliberazione della corte dei conti n.7/2020;

Richiamata inoltre la nota prot. 1071/2020 avente oggetto "Funzioni in capo all'Ufficio d'Ambito obbligatorie e maggiori funzioni, inviata alla Provincia di Varese in data 27/02/2020;

Relativamente ai costi di funzionamento dell'Ufficio d'Ambito occorre precisare che gli stessi (costi generali di funzionamento, costi per prestazioni di servizi, costi del personale), così come previsto dal Metodo tariffario al Servizio Idrico di cui alle deliberazioni AEEGSI (quale autorità preposta) n. 347/2012/R/IDR - 585/2012/R/IDR e 643/2013/R/IDR, 917/R/IDR/2017 sono posti a carico della tariffa del Servizio Idrico Integrato (introitata dal Gestore), in quanto elemento del costo del Servizio medesimo, ed a totale copertura costi.

Tale concetto viene ribadito anche nelle "Convenzioni di servizio" a regolazione dei rapporti con il gestore di Ambito Alfa Srl e con il Gestore Salvaguardato Le Reti Spa (Ex Aspem). La tariffa costituisce il corrispettivo del Servizio ed è determinata, ai sensi dell'art. 154 del D.Lgs. n. 152/06 e nei limiti e secondo termini e modalità stabiliti dall'Autorità, tenendo conto della qualità della risorsa idrica e del servizio fornito, delle opere e degli adeguamenti necessari, dell'entità dei costi di gestione delle opere, e dei costi di gestione delle aree di salvaguardia, nonché dei costi di funzionamento dell'Ufficio d'Ambito, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio secondo il principio del recupero dei costi e secondo il principio «chi inquina paga».

L' Ufficio d'Ambito predispone la tariffa di base in applicazione della normativa vigente e la trasmette per l'approvazione all'Arera, ai sensi dell'articolo 154, comma 4, del decreto legislativo n. 152/2006 e nel rispetto dei criteri e delle condizioni stabilite dalla medesima. Il Gestore è obbligato a versare all'Ufficio d'ambito la quota di tariffa a copertura dei costi di funzionamento dell'Ufficio d'ambito medesimo, secondo le modalità e la tempistica da quest'ultimo definita.

Tutto ciò premesso e tutto quanto sopra esposto:

il Consiglio di Amministrazione ritiene indispensabile procedere - in ottemperanza alla disciplina legislativa e contrattuale vigente per il personale dipendente del Comparto Regione e Autonomie locali e garantendo il puntuale assolvimento delle funzioni di Legge, alla stabilizzazione dell'azienda in materia con riferimento al personale; ciò al fine di evitare il paralizzarsi delle attività istituzionali e provvedendo all'assunzione del personale a tempo indeterminato.

Richiamata inoltre la propria precedente delibera n. 62 del 18/11/2019 avente Oggetto: Integrazione al proprio precedente atto n.56 del 17/10/2019 approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2020/2021 - Revisione struttura organizzativa dell'Azienda Speciale – Ufficio d'Ambito di Varese, ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione dei fabbisogni di personale al fine di stabilizzare l'Azienda Speciale, con la quale il Cda ha provveduto a confermare quanto deliberato con il proprio precedente atto 56 del 2019 e di procedere attraverso il bando di concorso a tempo pieno e determinato per un anno e prorogabile per un ulteriore anno, per affrontare l'urgenza creatasi in materia di autorizzazioni di competenza dell'Ufficio d'Ambito e causata dall'impossibilità con il personale fino ad oggi presente ad evadere tutta la mole delle autorizzazioni di competenza; quindi attraverso la ricerca di n.2 persone cat. D esperti tecnici ambientali posizioni economica 1,

Richiamata inoltre la propria precedente deliberazione n.36 del 15 maggio 2020 avente oggetto: "Bando di selezione pubblica per titoli ed esami per l'assunzione di n. 1 "assistente ai sevizi amministrativi" - cat. C – posizione economica 1 a tempo pieno ed indeterminato e n. 4 esperti tecnici ambientali cat. D posizione economica 1 a tempo pieno ed indeterminato per l'azienda speciale - Ufficio d'Ambito di Varese - approvazione.

Richiamato il D.L. 162 del 30.12.2019;

In adesione alla deliberazione del Consiglio Provinciale n. 10 del 11/06/2020 avente oggetto: "Atto di indirizzo in materia di personale dell'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della provincia di Varese" qui totalmente ripresa;

Il Consiglio di Amministrazione intende attivare e dare immediata attuazione affinché gli Uffici provvedano a bandire il concorso a tempo indeterminato per la copertura di un posto cat C posizione economica 1, come sopra richiamato ed esercitare la facoltà per i n. 4 dipendenti tecnici assunti a tempo determinato ai sensi dell'art.1 comma 1 del D.L. 162/ del 30/12/2019; ciò anche in adempimento di quanto stabilito dal Piano performance deliberato con proprio precedente atto n. 38 del 29/05/2020 avente oggetto: approvazione del criterio di misurazione e valutazione delle performance, Allegato -A- ovvero attivando il ricorso, in via prioritaria, al lavoro agile come forma più evoluta anche di flessibilità di svolgimento della prestazione lavorativa, in un'ottica di progressivo superamento del telelavoro. Applicazione della circolare n. 1 del 4 marzo 2020 con oggetto "Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa", in relazione allo stato emergenziale determinato dal diffondersi del virus Covid-19, in applicazione del D.L. 9/2020. Superato il periodo di emergenza e nell'ottica dell'efficienza organizzativa e della produttività del lavoro, l'obiettivo persegue nella finalità della estensione dell'utilizzo del lavoro agile orientata alla responsabilizzazione del personale e la rivisitazione dei processi di lavoro mediante la redazione di singoli progetti individuali. Una ulteriore finalità è quella di promuovere un radicale cambiamento della cultura organizzativa aziendale, per orientare sempre più la prestazione lavorativa individuale e collettiva dalla logica dell'adempimento alla logica del risultato. Tra gli indicatori occorre raggiungere il livello di n. 1 dipendente in smart, working garantendo almeno il rientro di un giorno settimanale presso la sede lavorativa operativa in Via Daverio. Considerato il notevole risultato migliorativo nell'emanare atti AUA durante i mesi del lock down e l'attivazione del lavoro agile per il Sig. Matteo Fornari, il quale è riuscito anche ad effettuare un parziale recupero degli arretrati nelle pratiche autorizzatorie. Si evidenzia, a puro titolo esemplificativo, con riferimento alle autorizzazioni AUA emesse:

- AUA fatte nel 2019 n. 66 (1 anno)

- AUA fatte nel 2020 n.78 (prevalenza smart working da gennaio a luglio).

Richiamato lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale 11 - Varese, approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. PV 12 del 20 febbraio 2015;

Richiamata inoltre la delibera PV 38 del 31 luglio 2019 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'Ufficio d'A.T.O.;

Considerati i seguenti atti di approvazione del bilancio dell'Ufficio d'ATO:

- Delibera del C.d.A. A.T.O. n. PV P.V. 5 del 27 gennaio 2020 relativa all' approvazione bilancio preventivo esercizi 2020/2022.
- Delibera del Consiglio Provinciale n. P.V. 27 del 24 settembre 2020; di approvazione del bilancio dell'Ufficio d'A.T.O. per il triennio 2020/2022;

Richiamate inoltre le seguenti deliberazioni del Cda

- 1) **P.V. 2 del 13 gennaio 2020** con la quale si è provveduto a :
 - approvare il piano triennale dei fabbisogni di personale 2020/2021/2022 – alla revisione della struttura organizzativa dell'Azienda Speciale – Ufficio d'Ambito di Varese, alla ricognizione annuale delle eccedenze di personale ed alla programmazione dei fabbisogni di personale al fine di stabilizzare l'Azienda Speciale;
 - dare atto che ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2011 e smi, e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e smi, non emergono situazioni di personale in esubero;
- 2) **P.V.31 del 29-04-2020**, con la quale si è provveduto ad approvare il piano di assunzione del personale anno 2020 al fine di stabilizzare l'azienda speciale ai sensi e nel pieno rispetto della deliberazione della corte dei conti n.7/2020 e dare immediata attuazione entro il 2020 come segue: assunzione a tempo indeterminato di n.4 tecnici categorie D posizione economica 1 e n.1 amministrativo C posizione economica;

VISTO il “parere favorevole” in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Direttore dell'Ufficio d'Ambito, Dott.ssa Carla Arioli, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

1. di richiamare tutto quanto indicato in premessa, qui totalmente confermato, con particolare riferimento alle proprie precedenti deliberazioni n.31/2020 e n.36/2020 e 56/2020 e dare immediata attuazione entro il 2020 al seguente percorso: assunzione a tempo indeterminato di n. 4 tecnici categorie D posizione economica 1 e n. 1 collaboratore amministrativo categoria C posizione economica 1;
2. di procedere con la pubblicazione e conseguente assunzione nel 2020, seconda quanto previsto la normativa vigente e dagli organi di riferimento in materia, del bando di concorso pubblico a tempo indeterminato categoria C posizione economica 1;
3. di attivare la stabilizzazione diretta a tempo indeterminato per i dipendenti tecnici D posizione economica 1, assunti tramite concorso pubblico a tempo determinato, che ne hanno le caratteristiche e i titoli, nel 2020, ai sensi dell'art 1 comma 1 del D.L. 30 dicembre 2019 n. 162 e quindi per i seguenti: Sig.ra Filpa Monica, Sig. Fornari Matteo, Sig.ra Leoni Silvia, Sig. Porro Paolo;
4. di dare il proprio indirizzo per il dipendente Fornari Matteo di lavorare in smart working, in adempimento a quanto stabilito dal Piano performance deliberato con proprio precedente atto n. 38 del 29/05/2020 avente oggetto: approvazione del criterio di misurazione e valutazione delle performance, Allegato -A-. Si dà attuazione al ricorso, in via prioritaria, al lavoro agile come forma più evoluta anche di flessibilità di svolgimento della prestazione lavorativa, in un'ottica di progressivo superamento del telelavoro. L'obiettivo persegue nella finalità della estensione

dell'utilizzo del lavoro agile orientata alla responsabilizzazione del personale e la rivisitazione dei processi di lavoro mediante la redazione di singoli progetti individuali con la finalità di promuovere un radicale cambiamento della cultura organizzativa aziendale, per orientare sempre più la prestazione lavorativa individuale e collettiva dalla logica dell'adempimento alla logica del risultato, tale attuazione deve garantire garantendo almeno un rientro di un giorno settimanale presso la sede lavorativa;

5. di trasmettere la presente deliberazione alla Provincia di Varese a titolo di informativa;
6. di dare atto che i costi di funzionamento dell'ATO sono posti a carico dei Gestori del SII e non gravano sul bilancio della Provincia di Varese, che le assunzioni a tempo indeterminato non genererebbero un aumento dei costi dell'Azienda Speciale garantendo invece una stabilità nell'espletamento delle funzioni cui essa è chiamata; si precisa quindi che la presente deliberazione non comporta incrementi del costo del personale pur procedendo ad assunzioni a tempo indeterminato per il medesimo numero di figure professionali già presenti, anzi vi sarà una diminuzione di contributi versati all'INPS a titolo di indennità DS, indennità quantificata in € 1.899,15=;
7. di dare atto di aver rispettato gli indirizzi provinciali previsti dalla deliberazione del Consiglio Provinciale n.10 del 2020:
8. di demandare al Direttore Generale, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013 – art.16 e s.m.i., nell'ambito degli "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo determinato/indeterminato"
9. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;
10. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000 e smi.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. RICCARDO DEL TORCHIO

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 67 DEL 14-10-2020

OGGETTO:	APPROVAZIONE VERBALI DELLE SEDUTE DATATE 1 LUGLIO E 5 AGOSTO 2020
-----------------	--

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». E' stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventi** addì **quattordici** del mese di **ottobre** alle ore **12.30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	x	
FAVARON EDOARDO	VICE PRESIDENTE	x	
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE		x
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE	x	
ARANCIO DAVIDE	COMPONENTE		x
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	x	
Presenti – Assenti		3	2

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni (con particolare

riferimento alle leggi della Regione Lombardia 27 dicembre 2010, n. 21 e 26 novembre 2014, n. 29);

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 3 bis del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- il R.R. n. 18 del 12 febbraio 2003;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

Viste le deliberazioni delle sedute del 13 gennaio, del 27 gennaio e del 25 marzo 2020, allegate a parte integrante;

Ritenuto di approvarle non essendo pervenuti rilievi in merito;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, non è necessario il parere contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Visto il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore Dott.ssa Carla Arioli ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000:

Tutto ciò premesso

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Il Consiglio di Amministrazione ,

Con votazione unanime espressa nella forma di legge;

DELIBERA

11. di approvare le seguenti deliberazioni, esecutive ai sensi di legge, allegate a parte integrante:

- | | |
|------------------------|--|
| P.V. 54 del 01.07.2020 | Oggetto: "Operazione straordinaria con Caser s.r.l. in scadenza al 30 giugno 2020 - presa d'atto richiesta della proroga di 6 mesi da parte di Alfa s.r.l."; |
| P.V. 55 del 01.07.2020 | Oggetto: " Operazione straordinaria con T.D. Group s.r.l. in scadenza al 30 giugno 2020 - presa d'atto richiesta della proroga di 6 mesi da parte di Alfa s.r.l."; |
| P.V. 56 del 01.07.2020 | Oggetto: "Recepimento delle linee di indirizzo per il personale anno 2020 a seguito approvazione in consiglio provinciale con PV 10 del 11.06.2020 - Approvazione piano di assunzione del personale anno 2020 al fine di stabilizzare l'Azienda Speciale ai sensi della deliberazione della corte dei conti n.7/2020"; |
| P.V. 57 del 01.07.2020 | Oggetto: "informativa, depositata agli atti, relativa alla richiesta da parte del dipendente Ferrario Alessandro di poter rimanere in smart working fino al 31 luglio 2020 - presa d'atto da parte del C.d.A. e relative indicazioni; |
| P.V. 58 del 05.08.2020 | Oggetto: "Presenza d'atto dell'insediamento del nuovo componente del C.d.A. Sig. Edoardo Favaron e nomina nuovo Presidente dell'Ufficio d'Ambito, a seguito del decreto di nomina del presidente della Provincia di Varese n. 133 del 3 agosto 2020". |
| P.V. 59 del 05.08.2020 | Oggetto: "Approvazione verbali delle sedute del 29 aprile, 6 maggio, 15 maggio, 29 maggio 2020"; |
| P.V. 60 del 05.08.2020 | Oggetto: "approvazione accordo tra Ufficio d'Ambito, Alfa s.r.l. e Comune di Castello Cabiaglio relativo alla definizione degli impegni economici per le opere di ampliamento della rete fognaria |

acque nere, la realizzazione di una nuova stazione di sollevamento e la posa della condotta in pressione a servizio della stessa in Via XXV Aprile";

P.V. 61 del 05.08.2020 Oggetto: "Presa d'atto del contratto di mandato senza rappresentanza (art. 1705 cod. civ.) tra Alfa s.r.l. e il Comune di Azzate relativamente agli interventi di ricostruzione del tratto di collettore fognario nord-est crollato in Via Cavour";

P.V. 62 del 05.08.2020 Oggetto: "Approvazione accordo tra Ufficio D' Ambito, Alfa s.r.l. e Comune di Brenta relativo alla definizione degli impegni economici per gli interventi di sostituzione di un tratto di collettore fognario di Via Valcuvia";

P.V. 63 del 05.08.2020 Oggetto: "Approvazione sistema di pesatura degli obiettivi del piano delle performances anno 2020";

P.V. 64 del 05.08.2020 Oggetto: "Linee di indirizzo del C.d.A per l'affidamento dell'incarico di consulente tecnico di parte nel procedimento civile intentato dal Comune di Vergiate contro l'Ufficio d'Ambito e A.M.S.C.";

12. di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
13. di demandare al Direttore, per il tramite dei competenti Uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
14. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art.49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;
15. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

I Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 68 DEL 14-10-2020

OGGETTO:	APPROVAZIONE DELL'ACCORDO DI RATEIZZAZIONE PROPOSTA, IN MATERIA DI RECUPERO FONDI CIPE EX LEGE 388/200, DALLA SOCIETA' SEPRIO PATRIMONIO SERVIZI E IL COMUNE DI TRADATE
-----------------	--

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». E' stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventi** addì **14** del mese di **ottobre** alle ore **12:30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	x	
FAVARON EDOARDO	VICE PRESIDENTE	x	
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE		x
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE	x	
ARANCIO DAVIDE	COMPONENTE		
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	x	
Presenti – Assenti		3	2

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni (con particolare riferimento alle leggi della Regione Lombardia 27 dicembre 2010, n. 21 e 26 novembre 2014, n. 29);

Richiamate le seguenti deliberazioni del CdA:

- P.V. 37 del 4 dicembre 2009 del Consorzio ATO avente ad oggetto: "Ricognizione della situazione sugli "accantonamenti Cipe ex lege 388/2000". Valutazioni in merito"
- P.V. 13 del 26/09/2011, avente ad oggetto: "applicazione della direttiva 91/27/CEE concernete il trattamento delle acque reflue urbane- infrazione 2009/2034 - stralcio programma degli interventi fognatura e depurazione a breve termine", con cui si deliberava di procedere alla verifica e al richiamo dei fondi accantonati presso i bilanci comunali ai sensi della legge 388/2000;
- P.V. 5 del 22/02/2012 avente oggetto: "illustrazione relativa alla ricognizione degli "accantonamenti CIPE ex l. 388/2000". Valutazioni in merito al richiamo".
- P.V. 20 del 10/06/2013 avente oggetto: "accantonamenti CIPE ex lege 388/2000". Indirizzi relativi al richiamo".
- P.V. 23 del 01/08/2013 avente oggetto:" accantonamenti CIPE ex lege 388/2000 – valutazione criticità."
- P.V. 17 del 19/5/2014 avente oggetto: "accantonamenti CIPE: aggiornamento sulle riscossioni e modalità di intervento verso i comuni inadempienti";
- P.V. 8 del 16/02/2015, avente ad oggetto: "accantonamenti CIPE: aggiornamento sulle riscossioni ed ulteriore modalità di intervento verso i Comuni inadempienti";
- P.V. 60 del 02/12/2016, avente ad oggetto: " rendicontazione attuale degli accantonamenti ex Cipe";
- P.V. 64 del 12/12/2016, avente ad oggetto: " accantonamenti Cipe: valutazione azioni da intraprendere";
- Le deliberazioni del CdA tutte, aventi ad oggetto le definizioni – e la sottoscrizione - degli accordi tra l'Ufficio d'Ambito di Varese e i rispettivi Comuni e/o società responsabili dei depuratori, in merito ad interventi in infrazione europea o su infrastrutture, depuratori, reti fognarie, meglio citate nella relazione tecnica di cui al punto seguente: P.V. 23 del 10/06/2014 (Golasecca – impianti di depurazione di Bizzorra e Persualdo), P.V. 43 del 24/11/2014 (Golasecca - impianti di depurazione di Bizzorra e Persualdo - varianti in corso d'opera ex art.132 del D.lgs. 163/06), P.V. 35 del 11/09/2014 (Gazzada Schianno), P.V. 36 del 11/09/2014 (Società Verbano spa), P.V. 27 del 22/04/2015 (Società Verbano Spa), P.V. 28 del 22/04/2015 (Comune di Brebbia e l'ente attuatore Società Verbano Spa), P.V. 29 del 22/04/2015 (Società Olona S.p.A.), P.V. 58 del 16/11/2015 (Comune di Sesto Calende).
- la deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. 2 del 22/01/2016 avente oggetto: "servizio idrico integrato dell'ato di Varese - atto di indirizzo e principali obiettivi per il periodo 2016/2017";
- la deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. 7 del 18/01/2017 avente oggetto: "servizio idrico integrato: atto di indirizzo e principali obiettivi per il 2017";
- la deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. 65 del 30/11/2017 avente oggetto: "servizio idrico integrato nell'ambito ottimale della provincia di Varese - atto di indirizzo e rimodulazione tempistiche;

Richiamate inoltre le seguenti deliberazioni in materia di piano d'ambito e di infrazioni europee, al cui finanziamento sono destinati gli importi riscossi dall'Ufficio d'Ambito di Varese a titolo di accantonamenti CIPE:

- P.V. 20 del 18/04/2014 del Commissario Straordinario della Provincia di Varese, con cui è stato approvato il Piano d'Ambito, comprensivo del Piano Stralcio, contenente gli interventi prioritari da realizzare con gli accantonamenti CIPE;
- P.V.14 del 12/05/2014 del Cda avente ad oggetto: infrazioni europee aggiornate;
- P.V. 21 del 10/06/2014 del Cda ("aggiornamento infrazioni europee"), con cui si è preso atto degli aggiornamenti riferiti agli interventi nei Comuni di Cadrezzate, Gazzada Schianno e Golasecca, inseriti da Regione Lombardia nel monitoraggio Sistema Sire, e riguardanti le ulteriori situazioni di pre-contenzioso rispetto a quelle già ricomprese nel "Piano Stralcio" quale parte integrante del Piano d'Ambito;
- P.V.22 del 10/06/2014 del Cda avente oggetto: piano stralcio: analisi progettazioni relative ad agglomerati in infrazione europea da finanziare con accantonamenti CIPE già in cassa;
- P.V. 34 del 30 Luglio 2014 del Commissario Straordinario avente oggetto: aggiornamento delle procedure di infrazione ai sensi della Direttiva Europea 91/271/CEE e conseguente aggiornamento del Piano Stralcio approvato con Delibera del Commissario Provinciale PV 20 del 18 aprile;

Considerato che gli accantonamenti indicati in oggetto sono finalizzati per le infrastrutture idriche contenute nei "Piani stralcio" che prevedevano interventi indispensabili per l'adempimento degli obblighi comunitari in materia di fognatura, collettamento e depurazione, ossia una pianificazione funzionale per l'adeguamento dell'ambito territoriale alle direttive Europee 91/271 e 91/676 CEE;

Richiamata la deliberazione n. 10 del 19/04/2017 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad approvare una bozza di accordo relativo alla rateizzazione delle somme debitorie in capo ai Comuni/Società di Gestione;

Vista l'imminente azione amministrativa da intraprendere ai fini della contestualizzazione delle situazioni pendenti;

Considerata la normativa di riferimento contenuta nell'art. 141, comma 4, e nell'art. 144, comma 17, della L. n. 388/2000 (Finanziaria 2001) che rimette alla competenza provinciale la predisposizione e l'attuazione del programma di interventi definiti urgenti e a stralcio. Gli accantonamenti servono dunque a finanziare tali interventi;

Visto che:

- in attuazione della normativa poc'anzi richiamata, con delibera n. 23/2001 il CIPE ha fornito degli indirizzi sull'utilizzo delle risorse destinate ai Piani Stralcio, precisando tra l'altro che le risorse individuate per l'attuazione di questi programmi sono poste a disposizione dell'Autorità d'ambito/Provincia;
- con la delibera CIPE 93/2001 è stata approvata la possibilità di applicare un aumento delle tariffe fognatura per il quinquennio 2001-2005 fino al 20%, finalizzato a finanziare i suddetti Piani Stralcio;

Considerato che la delibera CIPE n. 52 del 2001 prevedeva per il parziale finanziamento dei programmi stralcio del Piano d'Ambito di cui all'art. 141 della legge 388/2000, un aumento cumulato delle tariffe di fognatura e depurazione fino alla misura massima del 20% (con limite annuale massimo nella misura del 5%). La Provincia di Varese allora approvò con proprie deliberazioni i seguenti aumenti:

- P.V. 492 del 27/11/2001 un aumento tariffario del 5% per l'anno 2002;
- P.V. 333 del 24/09/2003 un incremento tariffario del 10% per l'anno 2003;
- P.V. 236 del 15/06/2004 un incremento tariffario del 15% a decorrere dall'anno 2004 e sino al 2012 fino all'approvazione del Piano d'Ambito *in itinere*.

Assodato che:

- gli aumenti delle tariffe vengono riscossi dai gestori (o dai Comuni in caso di gestioni in economia) e devono essere messi a disposizione degli enti attuatori dei Piani Stralcio;

- le somme in questione sono state quindi applicate dai Comuni in bollettazione, nei confronti dell'utenza, a titolo di maggiorazione solo su fognatura e depurazione, e i Comuni sono tenuti a trattenere ed accantonare, nei propri residui di bilancio, in appositi capitoli, le relative somme via via riscosse nei diversi anni, per poi riversarle all'ATO.

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di dover procedere in tale modalità, prima di dare corso ad eventuali azioni giudiziali e nella più ampia ottica di collaborazione.

Considerata la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 40 del 31/07/2018 avente oggetto: "approvazione del valore di subentro della Azienda Seprio Patrimonio e Servizi Srl di Tradate" con la quale il Cda ha provveduto a deliberare il Valore di subentro del ramo idrico di Seprio Patrimonio e Servizi pari a euro 983.138=(IP finale), dando atto che tale valore risaliva ai dati al 31/12/2017, il valore finale andrà congruato in fase di subentro definitivo (data effettiva di subentro) e di prevedere che in fase di esecuzione del subentro verrà fatto l'inventario dei beni effettivi.

Richiamato il proprio precedente atto nota prot. 4246 del 27 dicembre 2018, ove Seprio Patrimonio e Servizi, nelle more della definizione del subentro in Alfa s.r.l., manifestava la volontà di assolvere gli impegni debitori, relativamente agli accantonamenti di cui in oggetto per l'ammontare totale di €. 652.908,59= nei confronti dell'Ufficio d'Ambito; e la successiva nota ATO prot. 3758 del 6 agosto 2019 con cui si richiama Comune e Società ad un sollecito pagamento del suddetto debito. Si dà atto che la Seprio ha provveduto a versare ad ATO Varese la somma di Euro 20.000,00= in data 14 luglio 2020, così residuando un debito ancora da saldare di Euro 632.908,59=.

Richiamata la comunicazione del 18 settembre 2020 prot. 4393/2020 da parte della Società Alfa Srl ad oggetto "Acquisizione reti e impianti idrici Seprio Patrimonio Servizi Srl", e della successiva nota datata 21 settembre 2020, prot. 4388/2020 a correzione, con cui si conferma la proposta della suddetta acquisizione, il valore residuo degli impianti della Seprio, le modalità di versamento di detto valore, che tengono in conto del debito della Seprio nei confronti dell'ATO per un importo di euro 632.908,59=, per ottemperare alle norme sugli accantonamenti richiamati in oggetto.

Considerato che da parte della società Alfa Srl è in atto l'acquisizione di reti e impianti idrici delle gestioni transitorie, in particolare per la Seprio Patrimonio Servizi l'operazione ha avuto luogo in data 29 settembre 2020, ed

Il Valore Residuo degli impianti è stato stimato in Euro 863.578,72= al 30 giugno 2020, acquisizione che permetterà alla Seprio di introitare le somme necessarie per saldare il debito residuo nel punto precedente citato.

Considerato che al fine di consentire al Comune/Società di rateizzare gli importi dovuti ad ATO Varese ed evitare un contenzioso tra Amministrazioni, le Parti ritengono di procedere con la sottoscrizione di un accordo, qui allegato, il cui schema è il seguente:

- (i) 1° rata di € 62.908,059 da versare entro il 15 ottobre 2020;
- (ii) 2° rata di € 50.000,00 da versare entro il 15 novembre 2020;
- (iii) 3° rata di € 50.000,00 da versare entro il 15 dicembre 2020;
- (iv) 4° rata di € 50.000,00 da versare entro il 15 gennaio 2020;
- (v) 5° rata di € 50.000,00 da versare entro il 15 febbraio 2021;
- (vi) 6° rata di € 50.000,00 da versare entro il 15 marzo 2021;
- (vii) 7° rata di € 50.000,00 da versare entro il 15 aprile 2021;
- (viii) 8° rata di € 50.000,00 da versare entro il 17 maggio 2021;
- (ix) 9° rata di € 50.000,00 da versare entro il 15 giugno 2021;

- (x) 10° rata di € 50.000,00 da versare entro il 15 luglio 2021;
- (xi) 11° rata di € 50.000,00 da versare entro il 16 agosto 2021;
- (xii) 12° rata di € 50.000,00 da versare entro il 15 settembre 2021;
- (xiii) 13° rata di € 20.000,00 da versare entro il 15 ottobre 2021;

VISTO il “parere favorevole” in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O., dott.ssa Carla Arioli, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000, non rilevando il parere in ordine alla regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta oneri a carico dell'Ufficio;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno:

Con votazione unanime espressa nella forma di legge;

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;

1. di approvare la bozza di accordo di rateizzazione, allegata a parte integrante e sostanziale alla presente Allegato -A-, tra l'Ufficio d'Ambito di Varese, la Società Seprio Patrimonio Servizi e il Comune di Tradate relativo al piano di rateizzazione della somma dovuta;
2. di dare mandato al Presidente del C.d.A. per la stipula dell'accordo di cui sopra;
3. di dare mandato al Direttore ed agli Uffici affinché provvedano all'espletamento di tutti gli atti ed interventi derivanti dal presente atto;
4. di demandare al Direttore dell'Ufficio d'Ambito, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
5. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;
6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

ALLEGATO AGLI ATTI

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 69 DEL 14-10-2020

OGGETTO:	APPROVAZIONE DELL'ACCORDO DI RATEIZZAZIONE PROPOSTO, IN MATERIA DI RECUPERO FONDI CIPE EX LEGE 388/200, DAL COMUNE DI CADREZZATE CON OSMATE
-----------------	--

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». E' stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventi** addì **quattordici** del mese di **ottobre** alle ore **12.30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	x	
FAVARON EDOARDO	VICE PRESIDENTE	x	
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE	x	
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE	x	
ARANCIO DAVIDE	COMPONENTE		x
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	x	
Presenti – Assenti		4	1

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni (con particolare riferimento alle leggi della Regione Lombardia 27 dicembre 2010, n. 21 e 26 novembre 2014, n. 29);

Richiamate le seguenti deliberazioni del CdA:

- P.V. 37 del 4 dicembre 2009 del Consorzio ATO avente ad oggetto: "Ricognizione della situazione sugli "accantonamenti Cipe ex lege 388/2000". Valutazioni in merito"
- P.V. 13 del 26/09/2011, avente ad oggetto: "applicazione della direttiva 91/27/CEE concernete il trattamento delle acque reflue urbane- infrazione 2009/2034 - stralcio programma degli interventi fognatura e depurazione a breve termine", con cui si deliberava di procedere alla verifica e al richiamo dei fondi accantonati presso i bilanci comunali ai sensi della legge 388/2000;
- P.V. 5 del 22/02/2012 avente oggetto: "illustrazione relativa alla ricognizione degli "accantonamenti CIPE ex l. 388/2000". Valutazioni in merito al richiamo".
- P.V. 20 del 10/06/2013 avente oggetto: "accantonamenti CIPE ex lege 388/2000". Indirizzi relativi al richiamo".
- P.V. 23 del 01/08/2013 avente oggetto:" accantonamenti CIPE ex lege 388/2000 – valutazione criticità."
- P.V. 17 del 19/5/2014 avente oggetto: "accantonamenti CIPE: aggiornamento sulle riscossioni e modalità di intervento verso i comuni inadempienti";
- P.V. 8 del 16/02/2015, avente ad oggetto: "accantonamenti CIPE: aggiornamento sulle riscossioni ed ulteriore modalità di intervento verso i Comuni inadempienti";
- P.V. 60 del 02/12/2016, avente ad oggetto: " rendicontazione attuale degli accantonamenti ex Cipe";
- P.V. 64 del 12/12/2016, avente ad oggetto: " accantonamenti Cipe: valutazione azioni da intraprendere";
- Le deliberazioni del CdA tutte, aventi ad oggetto le definizioni – e la sottoscrizione - degli accordi tra l'Ufficio d'Ambito di Varese e i rispettivi Comuni e/o società responsabili dei depuratori, in merito ad interventi in infrazione europea o su infrastrutture, depuratori, reti fognarie, meglio citate nella relazione tecnica di cui al punto seguente: P.V. 23 del 10/06/2014 (Golasecca – impianti di depurazione di Bizzorra e Persualdo), P.V. 43 del 24/11/2014 (Golasecca - impianti di depurazione di Bizzorra e Persualdo - varianti in corso d'opera ex art.132 del D.lgs. 163/06), P.V. 35 del 11/09/2014 (Gazzada Schianno), P.V. 36 del 11/09/2014 (Società Verbano spa), P.V. 27 del 22/04/2015 (Società Verbano Spa), P.V. 28 del 22/04/2015 (Comune di Brebbia e l'ente attuatore Società Verbano Spa), P.V. 29 del 22/04/2015 (Società Olona S.p.A.), P.V. 58 del 16/11/2015 (Comune di Sesto Calende).
- la deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. 2 del 22/01/2016 avente oggetto: "servizio idrico integrato dell'ato di Varese - atto di indirizzo e principali obiettivi per il periodo 2016/2017";
- la deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. 7 del 18/01/2017 avente oggetto: "servizio idrico integrato: atto di indirizzo e principali obiettivi per il 2017";
- la deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. 65 del 30/11/2017 avente oggetto: "servizio idrico integrato nell'ambito ottimale della provincia di Varese - atto di indirizzo e rimodulazione tempistiche;

Richiamate inoltre le seguenti deliberazioni in materia di piano d'ambito e di infrazioni europee, al cui finanziamento sono destinati gli importi riscossi dall'Ufficio d'Ambito di Varese a titolo di accantonamenti CIPE:

- P.V. 20 del 18/04/2014 del Commissario Straordinario della Provincia di Varese, con cui è stato approvato il Piano d'Ambito, comprensivo del Piano Stralcio, contenente gli interventi prioritari da realizzare con gli accantonamenti CIPE;
- P.V.14 del 12/05/2014 del Cda avente ad oggetto: infrazioni europee aggiornate;
- P.V. 21 del 10/06/2014 del Cda ("aggiornamento infrazioni europee"), con cui si è preso atto degli aggiornamenti riferiti agli interventi nei Comuni di Cadrezzate, Gazzada Schianno e Golasecca, inseriti da Regione Lombardia nel monitoraggio Sistema Sire, e riguardanti le ulteriori situazioni di pre-contenzioso rispetto a quelle già ricomprese nel "Piano Stralcio" quale parte integrante del Piano d'Ambito;
- P.V.22 del 10/06/2014 del Cda avente oggetto: piano stralcio: analisi progettazioni relative ad agglomerati in infrazione europea da finanziare con accantonamenti CIPE già in cassa;
- P.V. 34 del 30 Luglio 2014 del Commissario Straordinario avente oggetto: aggiornamento delle procedure di infrazione ai sensi della Direttiva Europea 91/271/CEE e conseguente aggiornamento del Piano Stralcio approvato con Delibera del Commissario Provinciale PV 20 del 18 aprile;

Considerato che gli accantonamenti indicati in oggetto sono finalizzati per le infrastrutture idriche contenute nei "Piani stralcio" che prevedevano interventi indispensabili per l'adempimento degli obblighi comunitari in materia di fognatura, collettamento e depurazione, ossia una pianificazione funzionale per l'adeguamento dell'ambito territoriale alle direttive Europee 91/271 e 91/676 CEE;

Richiamata la deliberazione n. 10 del 19/04/2017 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad approvare una bozza di accordo relativo alla rateizzazione delle somme debitorie in capo ai Comuni/Società di Gestione;

Vista l'imminente azione amministrativa da intraprendere ai fini della contestualizzazione delle situazioni pendenti;

Considerata la normativa di riferimento contenuta nell'art. 141, comma 4, e nell'art. 144, comma 17, della L. n. 388/2000 (Finanziaria 2001) che rimette alla competenza provinciale la predisposizione e l'attuazione del programma di interventi definiti urgenti e a stralcio. Gli accantonamenti servono dunque a finanziare tali interventi;

Visto che:

- in attuazione della normativa poc'anzi richiamata, con delibera n. 23/2001 il CIPE ha fornito degli indirizzi sull'utilizzo delle risorse destinate ai Piani Stralcio, precisando tra l'altro che le risorse individuate per l'attuazione di questi programmi sono poste a disposizione dell'Autorità d'ambito/Provincia;
- con la delibera CIPE 93/2001 è stata approvata la possibilità di applicare un aumento delle tariffe fognatura per il quinquennio 2001-2005 fino al 20%, finalizzato a finanziare i suddetti Piani Stralcio;

Considerato che la delibera CIPE n. 52 del 2001 prevedeva per il parziale finanziamento dei programmi stralcio del Piano d'Ambito di cui all'art. 141 della legge 388/2000, un aumento cumulato delle tariffe di fognatura e depurazione fino alla misura massima del 20% (con limite annuale massimo nella misura del 5%). La Provincia di Varese allora approvò con proprie deliberazioni i seguenti aumenti:

- P.V. 492 del 27/11/2001 un aumento tariffario del 5% per l'anno 2002;
- P.V. 333 del 24/09/2003 un incremento tariffario del 10% per l'anno 2003;
- P.V. 236 del 15/06/2004 un incremento tariffario del 15% a decorrere dall'anno 2004 e sino al 2012 fino all'approvazione del Piano d'Ambito *in itinere*.

Assodato che:

- gli aumenti delle tariffe vengono riscossi dai gestori (o dai Comuni in caso di gestioni in economia) e devono essere messi a disposizione degli enti attuatori dei Piani Stralcio;
- le somme in questione sono state quindi applicate dai Comuni in bollettazione, nei confronti dell'utenza, a titolo di maggiorazione solo su fognatura e depurazione, e i Comuni sono tenuti a trattenere ed accantonare, nei propri residui di bilancio, in appositi capitoli, le relative somme via via rimosse nei diversi anni, per poi riversarle all'ATO.

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di dover procedere in tale modalità, prima di dare corso ad eventuali azioni giudiziali e nella più ampia ottica di collaborazione.

Richiamato il proprio precedente atto di diffida prot. 4264 del 07/09/2020, ove si è provveduto a richiedere allo spettabile Comune di inviare i dati mancanti relativi agli accantonamenti CIPE per le annualità 2002/2004 e a provvedere al versamento di quanto dovuto;

Considerata la nota inviata via mail in data 14 settembre 2020, in cui lo spettabile Comune dichiarava l'impossibilità a reperire dati certi, non avendoli mai ricevuti dalla società che nei tempi in questione gestiva il servizio idrico, e quindi stimava, sulla base dei dati posseduti negli anni successivi (dal 2005 al 2012) per i quali ha accantonato e versato la somma di € 36.535,00 l'importo degli anni mancanti in €10.850,00;

Considerata la proposta, nella medesima mail su citata, di addivenire ad una conclusione in via "bonaria" proponendo una rateazione di pagamento secondo le seguenti rate:

- 1° rata: 15 ottobre 2020 pagamento di €5.425,00=
- 2° rata: 15 dicembre 2020 pagamento di €5.425,00=

VISTO il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O., dott.ssa Carla Arioli, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000, non rilevando il parere in ordine alla regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta oneri a carico dell'Ufficio;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno:

Con votazione unanime espressa nella forma di legge;

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;

7. di approvare la bozza di accordo di rateizzazione, allegata a parte integrante e sostanziale alla presente -Allegato -A-, tra l'Ufficio d'Ambito di Varese e il Comune di Cadrezzate con Osmate relativo alla richiesta di rateizzazione della somma dovuta;
8. di dare mandato al Presidente del C.d.A. per la stipula dell'accordo di cui sopra;
9. di dare mandato al Direttore ed agli Uffici affinché provvedano all'espletamento di tutti gli atti ed interventi derivanti dal presente atto;
10. di demandare al Direttore dell'Ufficio d'Ambito, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
11. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;
12. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

ALLEGATO AGLI ATTI

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
N. 70 DEL 14 OTTOBRE 2020

OGGETTO:	APPROVAZIONE DELLA RICHIESTA DI RIUTILIZZO DELLE ECONOMIE DERIVANTI DAL RIBASSO DI GARA PER L'ESTENSIONE DELLA RETE FOGNARIA NELLA VIA MEUCCI, IN FRAZIONE BOLLADELLO IN CAIRATE - VARIANTE IN AUMENTO, RISPETTO AI LAVORI IN ATTO NELLE VIE FERMI, MAMELI E COMO
-----------------	--

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventi** addì **quattordici** del mese di **Ottobre** alle ore **12.30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	x	
FAVARON EDOARDO	VICE PRESIDENTE	x	
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE	x	
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE	x	
ARANCIO DAVIDE	COMPONENTE		x
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	x	
Presenti – Assenti		4	1

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;

- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni (con particolare riferimento alle leggi della Regione Lombardia 27 dicembre 2010, n. 21 e 26 novembre 2014, n. 29);
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 3 bis del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- il R.R. n. 18 del 12 febbraio 2003;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

RITENUTA la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, avente ad oggetto "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli enti locali";

VISTA la deliberazione n. 17 del 29 marzo 2011 del Consiglio Provinciale di costituzione dell'Azienda Speciale dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese;

VISTA la Direttiva Europea 91/271/CEE del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane, che ha per obiettivo quello di assicurare che le acque reflue urbane siano sottoposte a un trattamento appropriato in base ai criteri precisati nella direttiva, al fine di prevenire conseguenze negative sull'ambiente e di conseguenza sulla salute dei cittadini dell'UE;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni del C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito:

- P.V. 18 del 15/05/2017 avente per oggetto: "Accordo tra l'Ufficio d'ambito territoriale ottimale della provincia di Varese, il Comune di Cairate e Alfa S.r.l. relativo alla definizione degli impegni economici dei lavori riguardanti: interventi relativi ad impianti non conformi rispetto alla Direttiva Europea 91/271, Monitoraggio delle Infrazioni Europee: realizzazione di nuove reti/collettori in comune di Cairate per l'integrazione della copertura del servizio di fognatura nelle seguenti vie: Verdi/Pola/Vivaldi/Leonardo da Vinci/Vignola/Mameli/Fermi/ Sant'Ambrogio";

CONSIDERATO che:

- con precedente nota del Comune di Cairate prot. 8848 del 6 agosto 2020, acquisita al prot. n. 3777 del 10 agosto 2020 dell'Ufficio d'Ambito, il Servizio Tecnico del Comune ha richiesto la disponibilità a utilizzare parte delle economie derivanti dal ribasso di gara per prolungare di circa 150 metri il collettore di raccolta delle acque reflue in via Meucci allo stato attuale previsto dal progetto lungo circa 30 metri;
- con nota prot. 3899 del 14 agosto 2020, l'Ufficio d'Ambito ha richiesto un'integrazione documentale per esprimere, tramite deliberazione del proprio Consiglio di Amministrazione, le proprie valutazioni di competenza. In particolare, è stata richiesta una quantificazione della spesa e la condivisione della documentazione ad oggi disponibile relativamente agli interventi in corso;
- con nota della Società Alfa S.r.l. prot. 0042423/2020, acquisita al prot. n. 4398 del 23 settembre 2020 dell'Ufficio d'Ambito, il Progettista e la Direzione Lavori relazionano in merito alla proposta di variante per l'ampliamento della rete di collettazione fognaria della frazione Bolladello in Comune di Cairate;
- la nota delinea che il progetto originario prevedeva l'estensione della rete esclusivamente ai primi 50m di Via Meucci, per mancanza di copertura finanziaria da parte del contratto firmato in data 23 giugno 2017, che prevede un importo totale di € 752.000,00=;
- sempre nella nota, si segnala che a seguito dell'aggiudicazione dei lavori con uno sconto pari al 29,133% dell'importo messo a gara (pari a € 661.193,08=, di cui € 82.856,86= costi per la sicurezza, come figura dalla documentazione presentata da Alfa) si sono generate economie per € 168.486,92=, per le quali il Comune, sentito il Gestore, richiede parziale utilizzo per un importo pari a € 68.198,89=;

VISTA la richiesta della Società Alfa S.r.l. di autorizzazione preventiva di un importo complessivo pari a € 68.198,89, per la variante in ampliamento della rete di collettazione fognaria della frazione Bolladello in Comune di Cairate;

RICHIAMATO l'Accordo tra l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Varese, il Comune di Cairate e l'ente attuatore Alfa S.r.l. relativo alla definizione degli impegni economici dei lavori riguardanti la "realizzazione di nuove reti/collettori in Comune di Cairate per l'integrazione della copertura del servizio di fognatura nelle seguenti vie: Verdi/Pola/Vivaldi/Leonardo da Vinci/Vignola/Mameli/Fermi/Sant'Ambrogio";

CONSIDERATO che:

- la variante in oggetto risulta migliorativa e rispondente ai criteri della Direttiva Europea 91/271 ed alla 2000/60, andando a regolarizzare il collettamento di una porzione inserita all'interno dell'agglomerato AG01209001_Lonate Pozzolo (art. 3 della 91/271/CEE "tra gli altri obblighi, che gli stati membri provvedano affinché, al più tardi entro il 31 dicembre 1998, tutti gli agglomerati con un numero di abitanti equivalenti (a.e.) superiore a 10.000 che scaricano in acque recipienti considerate sensibili ai sensi dell'articolo 5 della direttiva, siano provvisti di rete fognaria per le acque reflue urbane" e art. 4 "tra gli altri obblighi, che gli Stati membri provvedano affinché le acque urbane che confluiscono in reti fognarie siano sottoposte, prima dello scarico, a un trattamento secondario o a un trattamento equivalente");

VISTI i "pareri favorevoli" in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O., Dott.ssa Carla Arioli ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000:

Tutto ciò premesso

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

DELIBERA

1. di approvare, per le ragioni esposte in premessa e qui totalmente riprese e confermate, la variante ai lavori in corso d'opera, previsti dall'accordo sottoscritto in data 23 giugno 2017 tra Ufficio d'Ambito, Alfa S.r.l. e Comune di Cairate, per la somma di € 68.198,89=;
2. di demandare al Direttore Generale, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
3. di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
4. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/18.08.2000;
5. di dichiarare, con successiva separata votazione unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 71 DEL 14-10-2020

OGGETTO:	MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DELLA FIGURA PROFESSIONALE DEL D.P.O. (DATA PROTECTION OFFICER) AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 (G.D.P.R.) PER LA DURATA DI TRE ANNI.
-----------------	--

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». E' stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventi** addì **quattordici** del mese di **ottobre** alle ore **12.30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	x	
FAVARON EDOARDI	VICE PRESIDENTE	x	
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE	x	
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE	x	
ARANCIO DAVIDE	COMPONENTE		x
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	x	
Presenti – Assenti		5	1

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n.152, recante *"Norme in materia ambientale"* e successive modificazioni e integrazioni;
- la legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 *"Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche"* e sue successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"*, e sue successive modifiche e integrazioni;
- il D. L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con deliberazione del C.d.A. dell'Ufficio d'A.T.O. n. P.V. 17 del 20 febbraio 2015 e del Consiglio Provinciale n. P.V.4 del 24 aprile 2015, articoli 14 e 15;
- il D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81 *"Attuazione dell'art. 1 delle legge 3 agosto 2007 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"* e s.m.i.;
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"*;
- la linea guida n. 4 emanata dall' Autorità Nazionale Anticorruzione, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici"*, approvate con Deliberazione del Consiglio dell'Autorità n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate con le successive deliberazioni n. 206 del 1 marzo 2018 e n. 636 del 10 luglio 2019;
- il D. L. 18 ottobre 2012, n. 179, *"Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese"*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 19 ottobre 2012, n. 245, convertito in legge dalla legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221, e sue successive modifiche e integrazioni, e, in particolare, l'articolo 34, comma 20, secondo il quale *"Per i servizi pubblici di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste"*;
- la deliberazione C.d.A. A.T.O. n. PV 38 del 31 luglio 2019 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'Ufficio d'A.T.O.;

RICHIAMATI i seguenti atti di approvazione del bilancio dell'Ufficio d'ATO:

- Deliberazione del Consiglio Provinciale n. P.V. 27 del 30 luglio 2019; di approvazione del bilancio dell'Ufficio d'A.T.O. per il triennio 2019/2021;
- Deliberazione del C.d.A. dell' Ufficio A.T.O. n. PV 5 del 27 gennaio 2020 relativa all'approvazione del bilancio preventivo per il triennio 2020/2021;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/679 (G.D.P.R.) che prevede la nomina di un Responsabile per la Protezione dei dati personali (D.P.O.);

CONSIDERATO che l'attuale incarico di D.P.O. scadrà in data 31 dicembre 2020;

CONSIDERATA la permanenza della necessità ed urgenza finalizzata a non interrompere la funzionalità dell'Ufficio d'Ambito così come previsto dalla normativa nazionale e regionale, per strette ed inderogabili necessità connesse alle esigenze di continuità dei servizi, proprio in assenza di personale assunto in modo stabile vista la mancata programmazione delle linee di

indirizzo di competenza della Provincia di Varese - linee che permetterebbero di organizzare in materia di personale una stabilità aziendale come prevedono le leggi in materia vigenti;

CONSIDERATO che l'Ufficio intende predisporre un avviso esplorativo per la manifestazione di interesse per l'affidamento dell'incarico in oggetto, con le necessarie pubblicazioni sul sito di questo Ufficio ai sensi del D. Lgs. 50/2016 art.36 comma 2 lettera a);

DATO ATTO che si provvede a bandire una manifestazione di interesse per individuare soggetti qualificati a cui affidare il predetto incarico; richiamate tutte le argomentazioni nei termini tutti illustrati in premessa e qui totalmente ripresi, visto l'importo dell'incarico comunque inferiore alla soglia di cui all'art. 36, comma 2, lett. a), d.lgs. 50/2016;

CONSIDERATA la necessità di incaricare un Responsabile per la Protezione dei dati personali trattati dall'Ufficio d'Ambito, come prevedono le vigenti norme, che svolga le seguenti attività:

- Nomina responsabile esterno D.P.O.;
- Assistenza in materia di protezione dei dati personali e privacy;

CONSIDERATO inoltre che appare congruo indicare quale importo a base d'asta la somma di € 1.900,00= oltre IVA per il triennio 2021/2023;

RITENUTO che l'offerta non superi i limiti di spesa previsti per l'affidamento diretto, si procederà all'affidamento della stessa a seguito di valutazione economica e curriculare del preventivo, tenendo conto anche dell'esperienza professionale nel campo delle Aziende Speciali (ATO);

RICHIAMATE le vigenti disposizioni normative e regolamentari relative alle modalità di attivazione delle spese ed espletate le verifiche tecnico-amministrative previste, in particolare, dal Regolamento di Contabilità;

VISTI i "pareri favorevoli" in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Direttore dott.ssa Carla Arioli ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno.

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

1. Per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, di bandire una manifestazione di interesse per individuare soggetti qualificati a cui affidare il predetto incarico; richiamate tutte le argomentazioni nei termini tutti illustrati in premessa e qui totalmente ripresi, visto l'importo dell'incarico comunque inferiore alla soglia di cui all'art. 36, comma 2, lett. a), D.Lgs. 50/2016, procedere con la pubblicazione sul sito dell'U.d.A. di una manifestazione di interesse per il triennio 2021/2023 - a partire dal 1 gennaio 2021 - un Responsabile per la protezione dei dati personali (D.P.O.) ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (G.D.P.R.) per l'Ufficio d'Ambito, come prevedono le vigenti norme, che svolga le seguenti attività:
 - Nomina responsabile esterno D.P.O.;
 - Assistenza in materia di protezione dei dati personali e privacy;
2. Di determinare l'importo a base d'asta della manifestazione di interesse di cui al precedente punto 1) in € 1.900,00= oltre IVA, da ribassare;
3. Di procedere con successivo ulteriore atto all'impegno di spesa conseguente;
4. Di approvare, depositandolo agli atti, la manifestazione di interesse di cui al precedente punto 1);
5. Di demandare al Direttore Generale, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013.

6. Di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
7. Di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;
8. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 72 DEL 14-10-2020

OGGETTO:	MODIFICA DELL'IMPORTO DELL'ACCORDO TRA UFFICIO D'AMBITO, ALFA S.R.L. E COMUNE DI CASTELLO CABIAGLIO RELATIVO ALLE OPERE DI AMPLIAMENTO DELLA RETE FOGNARIA ACQUE NERE, LA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA STAZIONE DI SOLLEVAMENTO E LA POSA DELLA CONDOTTA IN PRESSIONE A SERVIZIO DELLA STESSA IN VIA SAN ROCCO.
-----------------	--

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventi** addì **quattordici** del mese di **Ottobre** alle ore **12.30**, in videoconferenza,, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
FAVARON EDOARDO	VICE PRESIDENTE	X	
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE	X	
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE	X	
ARANCIO DAVIDE	COMPONENTE		X
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		5	1

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni (con particolare riferimento alle leggi della Regione Lombardia 27 dicembre 2010, n. 21 e 26 novembre 2014, n. 29);
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 3 bis del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- la D.G.R. n. X/6990 del 31 luglio 2017 di approvazione del Programma di Tutela delle Acque;
- il R.R. n. 06/2019;

RITENUTA la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, avente ad oggetto "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli enti locali";

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 60/2020 con la quale il Cda ha provveduto a deliberare l'accordo per la definizione degli impegni economici necessari alla realizzazione delle opere di ampliamento della rete fognaria acque nere, la realizzazione di una nuova stazione di sollevamento e la posa della condotta in pressione a servizio della stessa in Via San Rocco in Comune di Castello Cabiaglio, all'interno del quale era stato comunicato (prot. A.T.O. n. 3647 del 31 luglio 2020), un preventivo di spesa per le opere in oggetto pari a € 103.954,45= oltre IVA;

DATO che Alfa S.r.l., con prot. 48518/2020 del 13 ottobre 2020 (prot. Ato 4870 del 14 ottobre 2020), ha trasmesso all'Ufficio d'Ambito il progetto definitivo relativo alle opere di "Ampliamento della rete fognaria del Comune di Castello Cabiaglio (VA)", per i successivi adempimenti dovuti, in particolare la convocazione di apposita Conferenza di servizi, ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, per l'approvazione del medesimo progetto definitivo, in quanto opere previste nel piano investimenti del Piano d'Ambito (art. 158-bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.);

POSTO che il servizio di fognatura è gestito dal Comune di Castello Cabiaglio, in via transitoria e fino al subentro da parte di Alfa, per tale ragione Alfa ha provveduto, con lo studio di fattibilità fornito dal Comune ad analizzare il territorio e la rete per poter preparare un progetto da mettere a gara. Il risultato dello studio è una maggiorazione del costo ipotizzato dal Comune. Alfa si è resa disponibile a collaborare con il Comune di Castello Cabiaglio al fine di far eseguire le procedure atte ad effettuare gli interventi menzionati, secondo quanto stabilito dalla normativa richiamata dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. Si tratta di un progetto che prevede un'estensione della rete fognaria pari a 370 metri di cui 150m a pelo libero e 220m in pressione ed è stato redatto sulla base del prezziario ufficiale Regione Lombardia anno 2020. Avendo Alfa apportato sostanziali migliorie alle lavorazioni, il quadro economico è risultato modificato in aumento per la somma complessiva di €217.579,16=;

CONSIDERATO che:

- il Gestore Alfa S.r.l., che ha ricevuto un affidamento diretto "in house", la prerogativa principale è garantire il rispetto del principio di economicità, lavorando per abbattere i costi legati alle progettazioni ed ai lavori da eseguirsi nel territorio della provincia di Varese, il tutto rispetto al prezziario regionale 2020 che funge da base alla computazione del Gestore;
- il Gestore Alfa S.r.l. deve muoversi in un'ottica di riduzione delle spese tecniche di progettazione, da effettuarsi in seno ad Alfa stessa senza l'applicazione di costi aggiuntivi, per evitare di gravare ulteriormente sui Comuni facenti parte l'Ambito Territoriale Ottimale, che risultano già inseriti in tariffa;

- occorre giustificare una economicità che nell'aumento dei costi legati al quadro economico oggi non risulta evidente;

DATO ATTO che il CdA dell'Ufficio d'Ambito ritiene opportuno che il Gestore riveda al ribasso, almeno del 20%, l'importo del quadro economico allegato al progetto definitivo;

VISTO il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O., dott.ssa Carla Arioli, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000, non rilevando il parere in ordine alla regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta oneri a carico dell'Ufficio;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno:

Con votazione unanime espressa nella forma di legge;

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;

13. di approvare la modifica all'accordo già approvato con la propria precedente deliberazione n. 60/2020, con il vincolo che il Gestore proceda alla revisione dell'importo del quadro economico allegato al progetto definitivo prevedendo un ribasso di almeno il 20%;
14. di dare mandato al Presidente del C.d.A. per la stipula dell'accordo di cui sopra;
15. di dare mandato al Direttore ed agli Uffici affinché provvedano all'espletamento di tutti gli atti ed interventi derivanti dal presente atto;
16. di demandare al Direttore dell'Ufficio d'Ambito, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
17. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;
18. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 73 DEL 12-11-2020

OGGETTO:	APPROVAZIONE DELL'ACCORDO TRANSATTIVO TRA ALFA S.R.L. E SARONNO SERVIZI S.R.L. NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO GIUDIZIARIO N. 1598/2017 PRESSO IL TAR LOMBARDIA, SEZIONE DI MILANO
-----------------	--

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventi** addì **dodici** del mese di **Novembre** alle ore **12.30**, in videoconferenza,, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
FAVARON EDOARDO	VICE PRESIDENTE	X	
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE	X	
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE	X	
ARANCIO DAVIDE	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		5	0

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni (con particolare riferimento alle leggi della Regione Lombardia 27 dicembre 2010, n. 21 e 26 novembre 2014, n. 29);
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 3 bis del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale n. 18 del 12 febbraio 2003;
- l'art. 3 bis del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- la D.G.R. n. 796 del 1 febbraio 2011;
- la D.G.R. n. X/6990 del 31 luglio 2017 di approvazione del Programma di Tutela delle Acque;
- il Regolamento Regionale 29 marzo 2019 n. 6;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. PV 17 del 29/03/2011 prot. 30348/9.8.4 di costituzione, operatività e approvazione dello Statuto della Azienda Speciale denominata "Ufficio d'Ambito";
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

PREMESSO

- che con ricorso notificato in data 06 luglio 2017, la società Saronno Servizi S.p.A. ha proposto dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia impugnazione (R.G. n. 1598/2017) nei confronti dell'Ufficio d'Ambito n. 11 della Provincia di Varese" per l'annullamento "della delibera P. V, 25 del 31 maggio 2017, prot Ato 2539 del 1 giugno 2017, del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese, con la quale è stata disposta la presa d'atto e l'approvazione dell'accordo con Aspem S.p.A. e con gli altri enti territoriali coinvolti, ai fini del superamento del contenzioso in essere e per la gestione dei servizi idrici nella Provincia di Varese", "nonché nei limiti dell'interesse dedotto, di ogni atto presupposto, e in particolare: a) deliberazione del Consiglio Provinciale di Varese PV n. 9 del 23 aprile 2015; b) deliberazione del CdA dell'Ufficio di Ambito pv 19 del 30 marzo 2015; c) Conferenza dei Comuni n. 7 del 9 aprile 2015; d) deliberazione del Consiglio Provinciale di Varese PV 28 del 29 giugno 2015; e) deliberazione del CDA dell'Ufficio d'Ambito PV 45 del 16 giugno 2015; f) Conferenza dei Comuni n. 13 del 24 giugno 2015; g) delibera PV 42 del 12 giugno 2015 del CdA dell'Ufficio d'Ambito; del Consiglio Provinciale di Varese P.V. 53 del 2 dicembre 2015; i) deliberazione del CdA dell'Ufficio d'Ambito PV n. 53 del 23 ottobre 2015; l) Conferenza dei Sindaci del 5 novembre 2015; m) deliberazione del Consiglio Provinciale PV 28 del 29 giugno 2015; n) deliberazione del Consiglio Provinciale di Varese PV n. 2 del 22 gennaio 2016; deliberazione del Consiglio Provinciale di Varese PV n. 7 del 18 gennaio 2017, connesso e/o comunque consequenziale";
- che la Società Saronno Servizi S.p.A. ha notificato in data 3.8.2017 ricorso per motivi aggiunti nel sopra citato procedimento R.G. n. 1598/2017 con il quale ha richiesto l'annullamento " della delibera presidenziale n. 84 del 21 giugno 2017, prot. n. 36048/9.8.4, del Presidente della Provincia di Varese, avente ad oggetto; "approvazione accordo tra la Provincia di Varese, la Regione Lombardia, il Comune di Gallarate, AMSC S.p.A., Agesp S.p.A. e Aspem S.p.A, ai fini del superamento del contenzioso in essere e della gestione dei servizi idrici della Provincia di Varese ", nonché "della delibera PV 26 del 22 giugno 2017, prot. n. 2942 del 23 giugno 2017, del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese, avente ad oggetto: "delibera di salvaguardia della gestione ASPEM e delibere conseguenti", "detta deliberazione n. 5 del 28 giugno 2017, prot n. 3285 del 10 luglio 2017, della Conferenza dei Comuni dell'Ufficio d'Ambito di Varese, avente ad oggetto; "Espressione del parere obbligatorio e vincolante, ai sensi dell'art. 48, comma 3, della legge regionale 26/2003 e s.m. in riferimento allo schema di accordo con Aspem A2A e Provincia di Varese e salvaguardia della

gestione Aspem SpA e delibere conseguenti", " della delibera PV n. 31 prot N. 38676/9.8,4 del 29 giugno 20/7 adottata dal Consiglio Provinciale di Varese, avente ad oggetto: "delibera di salvaguardia della gestione di Aspem e atti conseguenti", nonché di ogni atto presupposto, connesso e/o consequenziale.

RICHIAMATA la deliberazione del C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito n. PV 55 del 23 ottobre 2017 con la quale l'Ufficio d'A.T.O. si costituiva in giudizio presso il TAR Lombardia fine di resistere alle pretese avanzate da Saronno Servizi s.r.l.;

CONSIDERATO che:

- in data 17 novembre 2020 presso il TAR Lombardia, Sezione di Milano, si celebrerà l'udienza di comparizione delle parti nel procedimento giudiziario di cui sopra registrato al n. 1598/17, di cui anche l'Ufficio d'ATO è parte resistente;
- Saronno Servizi s.r.l., parte ricorrente e Alfa s.r.l., una della parti resistenti, hanno raggiunto un accordo transattivo circa le richieste presentate dalla ricorrente nel giudizio n. 1598/2017 pendente presso il TAR Lombardia di Milano;
- tale accordo sarà depositato nell'udienza del 17 novembre 2020 e pertanto si rende necessario, da parte del C.d.A. dell'Ufficio d'A.T.O., determinare in merito all'adesione o meno a tale proposta transattiva;

ESAMINATA la proposta transattiva presentata intervenuta tra Alfa s.r.l. e Saronno Servizi s.r.l., acquisita a Prot. A.T.O. n. 5288 del 10 novembre 2020;

CONSIDERATO che pare opportuno aderire a tale proposta transattiva, sia per le motivazioni in essa indicati sia al fine di evitare il perdurare del contenzioso giudiziale in modo da scongiurare possibili ripercussioni sulla gestione del S.I.I. nei comuni della provincia di Varese gestiti da Saronno Servizi s.r.l.;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Ufficio d'Ambito ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D. Lgs 267/2000, così come sostituito dall'art. 3 del D.L. 174 del 10/10/2012.

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

richiamate le premesse di cui sopra a parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

1. di approvare l'accordo transattivo tra Alfa s.r.l e Saronno Servizi s.r.l. di cui al Prot. n. 5288 del 10 novembre 2020 - Allegato "A" - parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di incaricare l'Avvocato Luca Capecchi, patrocinante dell'Ufficio d'Ambito nel procedimento giudiziario n. 1598/2017 instauratosi presso il TAR Lombardia, Sezione di Milano, per il compimento degli atti consequenziali della presente deliberazione;
3. di dare mandato al Direttore ed agli Uffici affinché provvedano all'espletamento di tutti gli atti ed interventi derivanti dal presente atto;
4. di demandare al Direttore dell'Ufficio d'Ambito, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
5. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;
6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

ALLEGATO AGLI ATTI

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 74 DEL 12 NOVEMBRE 2020

OGGETTO:	STIPULA POLIZZA ASSICURATIVA BIENNALE PER RESPONSABILITÀ PATRIMONIALE CIVILE UFFICIO D'A.T.O. 11 VARESE
-----------------	--

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». E' stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventi** addì **12** mese di **novembre** alle ore **12.30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
FAVARON EDOARDO	VICE PRESIDENTE	X	
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE	X	
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE	X	
ARANCIO DAVIDE	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		5	0

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n.152, recante "Norme in materia ambientale" e successive modificazioni e integrazioni;
- la legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni;

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"*, e sue successive modifiche e integrazioni;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con deliberazione del C.d.A. dell'Ufficio d'A.T.O. n. P.V. 17 del 20 febbraio 2015 e del Consiglio Provinciale n. P.V.4 del 24 aprile 2015, articoli 14 e 15;
- il D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81 *"Attuazione dell'art. 1 delle legge 3 agosto 2007 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"* e s.m.i.;
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"*;
- la linea guida n. 4 emanata dall' Autorità Nazionale Anticorruzione, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici"*, approvate con Deliberazione del Consiglio dell'Autorità n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate con le successive deliberazioni n. 206 del 1 marzo 2018 e n. 636 del 10 luglio 2019;
- il D. L. 18 ottobre 2012, n. 179, *"Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese"*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 19 ottobre 2012, n. 245, convertito in legge dalla legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221, e sue successive modifiche e integrazioni, e, in particolare, l'articolo 34, comma 20, secondo il quale *"Per i servizi pubblici di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste"*;
- la deliberazione C.d.A. A.T.O. n. PV 38 del 31 luglio 2019 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'Ufficio d'A.T.O.;

RICHIAMATI i seguenti atti di approvazione del bilancio dell'Ufficio d'ATO:

- Deliberazione del Consiglio Provinciale n. P.V. 27 del 24 settembre 2020; di approvazione del bilancio dell'Ufficio d'A.T.O. per il triennio 2020/2022;
- Deliberazione del C.d.A. dell' Ufficio A.T.O. n. PV 5 del 27 gennaio 2020 relativa all'approvazione del bilancio preventivo per il triennio 2020/2021;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. PV 5 del 28 luglio 2011 avente ad oggetto *"Individuazione dei servizi che si vogliono mantenere in convenzione con Provincia di Varese, approvazione bozza convenzione"* con la quale si individuano i servizi messi a disposizione dalla Provincia di Varese all'Ufficio d'Ambito;

CONSIDERATO che:

- Provincia di Varese, tra le sue funzioni svolge anche quella di Stazione Unica Appaltante per l'approvvigionamento di beni e servizi da parte degli altri EE.LL. pertanto, oltre che in virtù delle convenzioni di cui sopra è possibile, da parte dell'Ufficio d'Ambito accedere agli appalti stipulati da Provincia di Varese quale S.U.A.;
- l'Ufficio d'Ambito si è convenzionato appositamente con la SUA della Provincia di Varese con proprio precedente atto del CdA n. 30 del 29/06/2015 approvando lo schema di convenzione per l'adesione;

VISTO il D.Lgs. 163/06 ed in particolare:

- art. 33 c. 1, che recita: *"Le amministrazioni aggiudicatrici e i soggetti di cui all'articolo 32, comma 1, lettere b), c), f) non possono affidare a soggetti pubblici o privati l'espletamento delle funzione e delle attività di stazione appaltante di lavori pubblici. Tuttavia le amministrazioni aggiudicatrici possono affidare le funzioni di stazione appaltante di lavori pubblici (..omissis..) alle amministrazioni provinciali, sulla base di apposito disciplinare che prevede altresì il rimborso dei costi sostenuti dagli stessi per le attività espletate"*;

- l'art. 33 c. 3 bis, come recentemente novellato in sede di conversione in legge L. 89 del 23/06/2014, del D.L. 66/2014, che recita: *"i Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56. In alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento. L'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture non rilascia il codice identificativo gara (CIG) ai comuni non capoluogo di provincia che procedano all'acquisizione di lavori, beni e servizi in violazione degli adempimenti previsti dal presente comma "Per i Comuni istituiti a seguito di fusione l'obbligo di cui al primo periodo decorre dal terzo anno successivo a quello di istituzione";*
- art. 90 del D.Lgs. 163/2006 comma 1, che recita: *"Le prestazioni relative alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva di lavori, nonché alla direzione dei lavori e agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento e del dirigente competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici sono espletate (... omissis...) dagli organismi di altre pubbliche amministrazioni di cui le singole stazioni appaltanti possono avvalersi per legge";*

RICHIAMATE:

- La determinazione dirigenziale n. 1504 dell'Area 3 economico finanziaria della Provincia di Varese del 12 agosto 2019 con la quale veniva approvato l'esito della procedura telematica attivata dalla SUA e veniva aggiudicato alla società AON SpA di Milano, prima classificata, l'appalto per il servizio di brokeraggio assicurativo a far data dal 1 settembre 2019 per un periodo di 36 mesi, con facoltà di rinnovo per altri 24 mesi;
- La determinazione dirigenziale dell'Area 3 economico finanziaria n.1840 del 9 ottobre 2019 avente ad oggetto: conferma efficacia dell'aggiudicazione del servizio di brokeraggio assicurativo disposta con determinazione 1504/2019", con la quale, si è provveduto ad aggiudicare in via definitiva il servizio di brokeraggio alla società " AON SpA", e che, pertanto, anche questo ufficio può aderire a seguito della convenzione in essere tra Provincia di Varese e A.T.O.;

CONSIDERATO che la polizza RC patrimoniale stipulata dall'Ufficio d'Ambito con AON scade in data 19 dicembre 2020;

VISTA la nota della società AON Prot. 5273 del 9 novembre 2020, con la quale si conferma la disponibilità per la stipula di un nuovo contratto assicurativo, dalla validità di anni due alle medesime condizioni dell'anno precedente, della RC Patrimoniale Lloyd's per l'Ufficio d'Ambito, con premio annuo lordo pari a € 7.651,69= comprendente:

- Massimale per sinistro : € 5.000.000,00
- Massimale aggregato: € 5.000.000,00
- Retroattività: illimitata
- Postuma : 2 anni (con clausola di cessazione in caso di stipula di altro contratto)
- Franchigia: € 5.000,00

RICHIAMATE le vigenti disposizioni normative e regolamentari relative alle modalità di attivazione delle spese ed espletate le verifiche tecnico-amministrative previste, in particolare, dal Regolamento di Contabilità;

ATTESTATO che la società AON provvederà alla messa in copertura del rischio per un anno a partire dalle ore 24 del 19 dicembre 2020;

CONSIDERATO che tale tipologia di polizza presta copertura per i danni patrimoniali eventualmente causati da tutti i soggetti che operano per conto dell'ATO;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Direttore dell'Ufficio d'Ambito;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

DELIBERA

1. Per le motivazioni in premessa riportate che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, di stipulare per il biennio 2021/2022 la polizza assicurativa per RC e di disporre il versamento del premio assicurativo annuo pari ad Euro 7.651,69.= alla società AON SpA;
2. Di demandare al Direttore dell'Ufficio d'Ambito, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
3. Di incaricare il Direttore dell'Ufficio ed i Responsabili dei competenti Uffici per l'emanazione degli atti consequenziali;
4. Di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;
5. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 75 DEL 12 NOVEMBRE 2020

OGGETTO:	bando pubblico per rinnovo del collegio dei revisori per raggiunti termini di scadenza ai sensi dell'art. 19 dello statuto dell'ufficio d'ambito
-----------------	--

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». E' stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventi** addì **dodici** del mese di **Novembre** alle ore **12:30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
FAVARON EDOARDO	VICE PRESIDENTE	X	
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE	X	
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE	X	
ARANCIO DAVIDE	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		5	0

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni (con particolare riferimento alle leggi della Regione Lombardia 27 dicembre 2010, n. 21 e 26 novembre 2014, n. 29);

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 3 bis del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale n. 18 del 12 febbraio 2003;
- l'art. 3 bis del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- la D.G.R. n. 796 del 1 febbraio 2011;
- la D.G.R. n. X/6990 del 31 luglio 2017 di approvazione del Programma di Tutela delle Acque;
- il Regolamento Regionale 29 marzo 2019 n. 6;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. PV 17 del 29/03/2011 prot. 30348/9.8.4 di costituzione, operatività e approvazione dello Statuto della Azienda Speciale denominata "Ufficio d'Ambito";
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

CONSIDERATO che occorre provvedere al rinnovo della nomina del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ufficio d'Ambito per il triennio 2021/2024, essendo in scadenza il secondo triennio in data 25 marzo 2021, come previsto dallo Statuto dell'Ufficio d'Ambito art.19 che testualmente cita: "il collegio dura in carica tre anni decorrenti dal provvedimento di nomina, i suoi componenti non sono revocabili salvo per inadempimento e sono rinominabili una sola volta. In caso di cessazione anticipata di uno dei componenti, il soggetto che subentra resta in carica sino alla scadenza naturale originaria del Collegio.", anche come previsto dall'art. 234 del D.Lgs. 267/00;

VISTO l'art. 235 del già citato D. Lgs 267/2000 che prevede che l'organo di revisione duri in carica tre anni a decorrere dalla data di esecutività della deliberazione di elezione con la possibilità di rielezione dei componenti uscenti per una sola volta.

VISTO che la legge regionale 29/2014 ha modificato la legge 26/2003 stabilendo che i Revisori dei Conti non possono più svolgere la loro attività a titolo onorifico e gratuito;

RICHIAMATA la normativa relativa all'equo compenso dei liberi professionisti legata alle novità della legge di bilancio 2018 l. 205/2017, in adempimento alla normativa europea sentenza 427 del 23 novembre 2017 Corte di Giustizia dell'Unione Europea;

ESPERITA un'indagine comparativa dei compensi dei Revisori negli altri Uffici d'Ambito lombardi;

CONSIDERATO che il Consiglio di amministrazione ha stabilito come compenso per ciascuno dei due revisori la somma di Euro 2.500,00 annuali, per il Presidente di Euro 3.000,00 annuali, per un costo totale annuale di Euro 8.000,00, oltre accessori di legge;

VISTI gli artt. 236 e 238 del richiamato D. L.gs. 267/2000, che disciplinano l'incompatibilità, ineleggibilità ed il limite al cumulo di incarichi dei Revisori.

RICHIAMATA la Delibera del C.d.A. A.T.O. n. PV 5 del 27 gennaio 2020 relativa all'approvazione del bilancio preventivo per il triennio 2020/2022 che prevede l'adeguata disponibilità economica e la delibera del Consiglio Provinciale n. P.V. 27 del 24 luglio 2020; di approvazione del bilancio dell'Ufficio d'A.T.O. per il triennio 2020/2022;

VISTO il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O., dott.ssa Carla Arioli, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/200;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

le premesse sono parte integrante della presente deliberazione

1. Di prendere atto che alla data del 25 marzo 2021 l'attuale Collegio dei Revisori giungerà a scadenza, dopo essere stato già rinnovato una volta;

2. Di pubblicare sull'Albo Pretorio del sito internet dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese, all'Ordine Professionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della Provincia di Varese per 30 giorni un avviso pubblico per l'individuazione dei soggetti disponibili a ricoprire il ruolo di membro del collegio di revisione dei conti, allegato – A- a parte integrante e sostanziale;
3. Di stabilire come compenso annuale per i due revisori la somma di Euro 2.500,00 ciascuno e per il Presidente la somma di Euro 3.000,00, oltre accessori di legge;
4. Di demandare al Direttore dell'Ufficio d'Ambito, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
5. Di incaricare il Direttore dell'Ufficio ed i Responsabili dei competenti Uffici per l'emanazione degli atti consequenziali;
6. Di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;
7. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

Letto, confermato e sottoscritto.

Il PRESIDENTE f.f.
RICCARDO DEL TORCHIO

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito
Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito
Dott.ssa Carla Arioli



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 76 DEL 12 NOVEMBRE 2020

OGGETTO:	APPROVAZIONE ACCORDO INTERAMBITO TRA - UFFICIO D'AMBITO VARESE - UFFICIO D'AMBITO DI COMO - ALFA S.R.L. E COMO ACQUA S.R.L.
-----------------	--

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». E' stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventi** addì **dodici** del mese di **novembre** alle ore **12:30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
FAVARON EDOARDO	VICE PRESIDENTE	X	
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE	X	
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE	X	
ARANCIO DAVIDE	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		5	0

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni;

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- la D.G.R. n. X/6990 del 31 luglio 2017 di approvazione del Programma di Tutela delle Acque;
- il Regolamento Regionale 29 marzo 2019 n. 6;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. PV 17 del 29/03/2011 prot. 30348/9.8.4 di costituzione, operatività e approvazione dello Statuto della Azienda Speciale denominata "Ufficio d'Ambito";
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

CONSIDERATO che:

- A. con atto ai rogiti del notaio del 10/06/2015, è stata costituita la società interamente pubblica "Alfa S.r.l." (certificazione ricevuta dal Notaio - prot. 3372 del 15/06/2015 Ufficio d'Ambito);
- B. con delibera del Consiglio provinciale di Varese n. 28 del 29.06.2015, è stato affidato il Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Varese alla società a capitale interamente pubblico "Alfa S.r.l.";
- C. con la predetta delibera del Consiglio provinciale di Varese n. 28 del 29.06.2015 è stato altresì stabilito, l'operatività nella gestione del servizio da parte della stessa società avverrà, progressivamente per fasi del servizio), mediante la progressiva assunzione del personale e la progressiva acquisizione della disponibilità delle infrastrutture idriche dei Comuni e delle gestioni, pubbliche o private, che attualmente gestiscono fasi del servizio in determinati ambiti territoriali ("Subentro nelle gestioni esistenti"), nonché mediante il progressivo completamento dell'organizzazione di Alfa prevista nel Piano d'Ambito e che la piena operatività di Alfa per tutte le fasi del servizio idrico integrato e per l'intero ambito territoriale della Provincia di Varese;

PREMESSO che:

- gli agglomerati posti a cavallo tra due Province creano situazioni di interambito e esiste la possibilità di garantire l'erogazione dei servizi idrici senza soluzione di continuità anche nel suddetto caso di interambito;
- Alfa S.r.l. e Como Acqua S.r.l. sono stati individuati, dalle rispettive Autorità d'Ambito, come Gestori del Servizio Idrico Integrato per la provincia di Varese e per la provincia di Como, ciascuno è gestore affidatario in forza della Convenzione di regolazione del SII stipulata con il proprio Ufficio d'Ambito ai sensi delle disposizioni contenute nella Delibera Arera n. 655/2015/R/IDR;
- Alfa S.r.l. è il gestore del servizio idrico integrato di acquedotto, fognatura e depurazione dei Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese per anni venti (20) decorrenti dal 1 luglio 2015, e dunque fino al 30 giugno 2035, in forza della Convenzione stipulata in data 03/12/2015;
- Como Acqua S.r.l. è il gestore del servizio idrico integrato di acquedotto, fognatura e depurazione dei Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Como per anni venti (20) decorrenti dal 1 ottobre 2015, e dunque fino al 30 settembre 2035 in forza della Convenzione firmata in data 30 novembre 2015 e successivamente aggiornata (e sottoscritta in data 24/11/2017);

CONSIDERATO che:

- all'interno dell'A.T.O. della Provincia di Varese opera anche la Società salvaguardata Lereti S.p.A. (ex Aspem S.p.A.), salvaguardia approvata con la delibera di Consiglio Provinciale P.V. N. 31 del 29 giugno 2017, che ha deliberato la prosecuzione da parte di Aspem S.p.A. nelle gestioni del servizio di acquedotto, facenti capo alla società, fino alla naturale scadenza prevista per ciascuna di esse sulla base degli atti regolanti il rapporto con i seguenti Comuni: Arcisate, Azzate, Barasso, Besnate, Bodio Lomnago, Brezzo di Bedero, Buguggiate, Cantello, Caravate, Carnago, Caronno Varesino, Casciago, Castronno, Cazzago Brabbia, Cittiglio, Comerio, Cunardo, Daverio, Galliate Lombardo, Gazzada, Germignaga, Inarzo, Induno Olona, Jerago con Orago, Lozza, Luino, Luvinate, Maccagno con Veddasca, Malnate, Marzio, Monvalle, Morazzone, Sangiano, Varese;

- con l'allegato schema di convenzione le Parti intendono prendere atto delle aree ricadenti nell'interambito e provvedere alla regolazione delle stesse in merito alla gestione del servizio, della programmazione degli investimenti ed alla definizione di politiche tariffarie coerenti e, conseguentemente, al necessario coordinamento dell'assetto gestionale;
- quanto previsto dal presente accordo deve essere conforme ai superiori e prevalenti disposti dei Piani d'Ambito e delle Convenzioni tra gli EGA ed i Gestori d'ambito, per cui nessuna disposizione del presente accordo potrà intendersi idonea a derogarli o superarne le previsioni o inficiare gli aspetti dell'affidamento disposto dalla Provincia di Como e dalla Provincia di Varese in favore dei rispettivi Gestori Como Acqua S.r.l. e Alfa S.r.l.;

POSTO che all'interno dell'area di interambito:

1. **Alfa S.r.l. svolge** la propria attività di grossista riconducibile al servizio di depurazione per i comuni:
 - appartenenti all'agglomerato di AG01203401_Caronno Pertusella servito dall'impianto di depurazione DP01203401_Caronno Pertusella, in particolare per l'ATO di Varese i Comuni di Caronno Pertusella e Saronno, mentre per l'ATO di Como i Comuni di Appiano Gentile (parte), Bregnano, Cadorago, Cermenate, Guanzate, Fino Mornasco (parte), Lomazzo, Rovellasca, Rovello Porro, Vertemate con Minoprio (parte);
 - appartenenti all'agglomerato di AG01208001_Gornate Olona servito dall'impianto di depurazione DP01208001_Gornate Olona, in particolare per l'ATO di Varese i Comuni di Castiglione Olona, Gazzada Schianno, Gornate Olona, Lozza, Malnate, Vedano Olona, Varese, Venegono Superiore, Venegono Inferiore, mentre per l'ATO di Como i Comuni di Binago, Solbiate con Cagno (parte);
 - appartenenti all'agglomerato di AG01210901_Origgio servito dall'impianto di depurazione DP01210901_Origgio, in particolare per l'ATO di Varese i Comuni di Cislago, Gerenzano, Origgio, Uboldo, mentre per l'ATO di Como i Comuni di Carbonate, Locate Varesino, Mozzate, Turate, Fenegrò (parte);
 - appartenenti all'agglomerato di AG01203001_Cantello servito dall'impianto di depurazione DP01203001_Cantello, in particolare per l'ATO di Varese il Comune di Cantello, mentre per l'ATO di Como il Comune di Rodero;
2. **Como Acqua S.r.l. svolge** la propria attività di grossista riconducibile al servizio di acquedotto per i comuni di Cislago, Gerenzano e Malnate; ed avviene secondo le modalità delineate e dettagliate nel medesimo accordo allegato -A- a parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO che i due Gestori del SII stanno provvedendo rispettivamente all'attività di rilievo delle reti secondo le disposizioni di legge, in particolare il Regolamento Regionale 15 febbraio 2010, n. 6 ("Criteri guida per la redazione dei piani urbani generali dei servizi nel sottosuolo (PUGSS) e criteri per la mappatura e la georeferenziazione delle infrastrutture (ai sensi della L.R. 12 dicembre 2003, n. 26, art. 37, comma 1, lett. a e d, art. 38 e art. 55, comma 18)"), di concerto con il D.M. 11/05/2016 "Istituzione del SINFI";

VISTO il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O., dott.ssa Carla Arioli, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

Le premesse fanno parte integrante del presente atto

1. di approvare ed adottare lo schema di accordo per la regolazione dei rapporti interambito tra l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese, l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Como ed i rispettivi Gestori, nei termini di cui al documento – allegato A- che costituisce è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di consentire l'apporto di eventuali modifiche non sostanziali al testo dello schema di convenzione che dovessero rendersi necessarie ai fini della successiva sottoscrizione;
3. di delegare il Presidente dell'Ufficio d'Ambito alla sottoscrizione dell'accordo di cui al precedente punto 1);
4. di dare mandato al Direttore dell'Ufficio d'Ambito di inviare la presente deliberazione all'Ufficio d'Ambito di Como e al Gestore del SII Alfa S.r.l.;
5. di dare atto che la presente delibera non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
6. di demandare al Direttore dell'Ufficio d'Ambito, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
7. di incaricare il Direttore dell'Ufficio ed i Responsabili dei competenti Uffici per l'emanazione degli atti consequenziali;
8. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;
9. di dichiarare, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

Letto, confermato e sottoscritto.

Il PRESIDENTE f.f.
RICCARDO DEL TORCHIO

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito
Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito
Dott.ssa Carla Arioli

Documento firmato digitalmente ai sensi della vigente normativa



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 77 DEL 12 NOVEMBRE 2020

OGGETTO:	MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DELLA FIGURA PROFESSIONALE DI UN CONSULENTE PER LA GESTIONE AMMINISTRATIVA, CIVILISTICA, FISCALE E ANALITICA CONSULENZA DEL LAVORO ED ELABORAZIONE CEDOLINI PAGA PER ANNI TRE
-----------------	---

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». E' stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventi** addì **12** mese di **novembre** alle ore **12.30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
FAVARON EDOARDI	VICE PRESIDENTE	X	
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE	X	
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE	X	
ARANCIO DAVIDE	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		5	0

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n.152, recante *"Norme in materia ambientale"* e successive modificazioni e integrazioni;
- la legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 *"Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche"* e sue successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"*, e sue successive modifiche e integrazioni;
- il D. L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con deliberazione del C.d.A. dell'Ufficio d'A.T.O. n. P.V. 17 del 20 febbraio 2015 e del Consiglio Provinciale n. P.V.4 del 24 aprile 2015, articoli 14 e 15;
- il D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81 *"Attuazione dell'art. 1 delle legge 3 agosto 2007 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"* e s.m.i.;
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"*;
- la linea guida n. 4 emanata dall' Autorità Nazionale Anticorruzione, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici"*, approvate con Deliberazione del Consiglio dell'Autorità n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate con le successive deliberazioni n. 206 del 1 marzo 2018 e n. 636 del 10 luglio 2019;
- il D. L. 18 ottobre 2012, n. 179, *"Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese"*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 19 ottobre 2012, n. 245, convertito in legge dalla legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221, e sue successive modifiche e integrazioni, e, in particolare, l'articolo 34, comma 20, secondo il quale *"Per i servizi pubblici di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste"*;
- la deliberazione C.d.A. A.T.O. n. PV 38 del 31 luglio 2019 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'Ufficio d'A.T.O.;

RICHIAMATI i seguenti atti di approvazione del bilancio dell'Ufficio d'ATO:

- Deliberazione del Consiglio Provinciale n. P.V. 27 del 24 settembre 2020; di approvazione del bilancio dell'Ufficio d'A.T.O. per il triennio 2020/2022;
- Deliberazione del C.d.A. dell'Ufficio A.T.O. n. PV 5 del 27 gennaio 2020 relativa all'approvazione del bilancio preventivo per il triennio 2020/2021;

CONSIDERATO che l'attuale incarico di consulente per la gestione amministrativa, civilistica, fiscale e analitica consulenza del lavoro ed elaborazione cedolini paga. scadrà in data 31 dicembre 2020;

CONSIDERATA la permanenza della necessità ed urgenza finalizzata a non interrompere la funzionalità dell'Ufficio d'Ambito così come previsto dalla normativa nazionale e regionale, per strette ed inderogabili necessità connesse alle esigenze di continuità dei servizi;

CONSIDERATO che l'Ufficio intende predisporre un avviso esplorativo per la manifestazione di interesse per l'affidamento dell'incarico in oggetto, con le necessarie pubblicazioni sul sito di

questo Ufficio ai sensi del D. Lgs. 50/2016 art.36 comma 2 lettera a) come modificato dall'art. 1, comma 5-bis, legge n. 120 del 2020;

DATO ATTO che si provvede a bandire una manifestazione di interesse per individuare soggetti qualificati a cui affidare il predetto incarico; richiamate tutte le argomentazioni nei termini tutti illustrati in premessa e qui totalmente ripresi, visto l'importo dell'incarico comunque inferiore alla soglia di cui all'art. 36, comma 2, lett. a), D.lgs. 50/2016 così come modificato dall'art. 1, comma 5-bis, legge n. 120 del 2020);

CONSIDERATA la necessità, non avendo personale presso l'Ufficio da dedicare a tale adempimento, di incaricare un consulente per la gestione amministrativa, civilistica, fiscale e analitica, del lavoro ed elaborazione cedolini paga, che svolga le seguenti attività:

Gestione amministrativa, civilistica, fiscale e analitica

- Assistenza in merito alle problematiche di carattere amministrativo;
- Assistenza in materia di Trasparenza, Privacy, Anticorruzione ;
- Consulenza continua globale di carattere fiscale a completo soddisfacimento delle casistiche e delle esigenze dell'Azienda;
- Consulenza continua globale di carattere civilistico a completo soddisfacimento delle casistiche e delle esigenze dell'Azienda;

Consulenza del lavoro ed elaborazione cedolini paga

- Elaborazione cedolino mensile fino ad un massimo di n. 10 soggetti;
- Redazione F24;
- Redazione DMA ed UNIMENS;
- Redazione MOD. 770 dipendenti;
- Redazione CUD;
- Redazione e trasmissione dichiarazione delle retribuzioni all'INAIL / INPS;
- Consulenza specifica giuslavoristica per le problematiche relative ai rapporti di lavoro contratto Enti Locali.
- Costituzione fondo risorse decentrate.

CONSIDERATO inoltre che appare congruo indicare quale importo a base d'asta la somma di € 42.000= al netto di contributi e oneri di legge, per il triennio 2021/2023;

Vista la necessità di prevedere l'implementazione del personale dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese a seguito delle nuove competenze in capo alla Provincia di Varese e da realizzarsi da parte dell'Azienda Speciale – Ufficio d'Ambito come previsto dalla l.r. 21/2010.

Considerato che risulta necessario un supporto tecnico amministrativo specialistico;

Rilevato che serve tale figura tecnica per supportare l'Ufficio d'Ambito nell'attività sopra descritta;

Richiamato lo statuto dell'ufficio d'Ambito, approvato con delibere del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015, articoli 14 e 15. Richiamato l'articolo 8 comma 3 lettera g) dello Statuto:" Il Consiglio di Amministrazione assume il personale, compresi i dirigenti, e delibera il conferimento di incarichi professionali di consulenza e assistenza necessari".

Considerata la permanenza della necessità ed urgenza finalizzata a non interrompere la funzionalità dell'Ufficio d'Ambito così come previsto dalla normativa nazionale e regionale, per strette ed inderogabili necessità connesse alle esigenze di continuità dei servizi".

RICHIAMATE le vigenti disposizioni normative e regolamentari relative alle modalità di attivazione delle spese ed espletate le verifiche tecnico-amministrative previste, in particolare, dal Regolamento di Contabilità;

VISTI i "pareri favorevoli" in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Direttore dott.ssa Carla Arioli ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno.

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

1. Per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, di bandire una manifestazione di interesse per individuare soggetti qualificati a cui affidare il predetto incarico; richiamate le argomentazioni nei termini tutti illustrati in premessa e qui totalmente ripresi, visto l'importo dell'incarico comunque inferiore alla soglia di cui all'art. 36, comma 2, lett. a), D. Lgs. 50/2016 come modificato dall'art. 1, comma 5-bis, legge n. 120 del 2020, di procedere con la pubblicazione sul sito dell'U.d.A. di una manifestazione di interesse per il triennio 2021/2023 – per poter affidare l'incarico a partire dal 1 gennaio 2021 – per un consulente per la gestione amministrativa, civilistica, fiscale e analitica, del lavoro ed elaborazione cedolini paga, che svolga le seguenti attività:
 - **Gestione amministrativa, civilistica, fiscale e analitica**
 - Assistenza in merito alle problematiche di carattere amministrativo;
 - Assistenza in materia di Trasparenza, Privacy, Anticorruzione ;
 - Consulenza continua globale di carattere fiscale a completo soddisfacimento delle casistiche e delle esigenze dell'Azienda;
 - Consulenza continua globale di carattere civilistico a completo soddisfacimento delle casistiche e delle esigenze dell'Azienda;
 - **Consulenza del lavoro ed elaborazione cedolini paga**
 - Elaborazione cedolino mensile fino ad un massimo di n. 10 soggetti;
 - Redazione F24;
 - Redazione DMA ed UNIFORMI;
 - Redazione MOD. 770 dipendenti;
 - Redazione CUD;
 - Redazione e trasmissione dichiarazione delle retribuzioni all'INAIL / INPS;
 - Consulenza specifica giuslavoristica per le problematiche relative ai rapporti di lavoro contratto Enti Locali;
 - Costituzione fondo risorse decentrate
2. Di determinare l'importo a base della manifestazione di interesse di cui al precedente punto 1) in € 42.000,00= oltre IVA, da ribassare;
3. Di procedere con successivo ulteriore atto all'impegno di spesa conseguente;
4. Di approvare, depositandolo agli atti, la manifestazione di interesse di cui al precedente punto 1) depositato agli atti;
5. Di demandare al Direttore Generale, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013.
6. Di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
7. Di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;
8. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 78 DEL 12 NOVEMBRE 2020

OGGETTO:	CONTRATTO DI LOCAZIONE CON PROVINCIA DI VARESE PER L'UTILIZZO DEGLI UFFICI DI VIA DAVERIO 10 DA PARTE DELL'UFFICIO D'AMBITO
-----------------	--

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». E' stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventi** addì **12** mese di **novembre** alle ore **12.30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
FAVARON EDOARDI	VICE PRESIDENTE	X	
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE	X	
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE	X	
ARANCIO DAVIDE	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		5	

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n.152, recante "Norme in materia ambientale" e successive modificazioni e integrazioni;

- la legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 *"Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche"* e sue successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"*, e sue successive modifiche e integrazioni;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con deliberazione del C.d.A. dell'Ufficio d'A.T.O. n. P.V. 17 del 20 febbraio 2015 e del Consiglio Provinciale n. P.V.4 del 24 aprile 2015, articoli 14 e 15;
- il D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81 *"Attuazione dell'art. 1 delle legge 3 agosto 2007 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"* e s.m.i.;
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"*;
- la linea guida n. 4 emanata dall' Autorità Nazionale Anticorruzione, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici"*, approvate con Deliberazione del Consiglio dell'Autorità n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate con le successive deliberazioni n. 206 del 1 marzo 2018 e n. 636 del 10 luglio 2019;
- il D. L. 18 ottobre 2012, n. 179, *"Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese"*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 19 ottobre 2012, n. 245, convertito in legge dalla legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221, e sue successive modifiche e integrazioni, e, in particolare, l'articolo 34, comma 20, secondo il quale *"Per i servizi pubblici di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste"*;
- la deliberazione C.d.A. A.T.O. n. PV 38 del 31 luglio 2019 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'Ufficio d'A.T.O.;

RICHIAMATI i seguenti atti di approvazione del bilancio dell'Ufficio d'ATO:

- Deliberazione del Consiglio Provinciale n. P.V. 27 del 24 settembre 2020; di approvazione del bilancio dell'Ufficio d'A.T.O. per il triennio 2020/2022;
- Deliberazione del C.d.A. dell'Ufficio A.T.O. n. PV 5 del 27 gennaio 2020 relativa all'approvazione del bilancio preventivo per il triennio 2020/2022;

CONSIDERATO che:

- nel mese di marzo 2020 è scaduto il contratto di comodato gratuito per l'utilizzo degli uffici posti al secondo piano dell'immobile in Varese, Via Daverio n. 10 di proprietà della Provincia di Varese, adibito a sede dell'Ufficio d'A.T.O.;
- il Presidente della Provincia di Varese ha deliberato con l'atto n.62 del 24/04/2020 l'indirizzo di procedere con contratto di locazione nei termini previsti dalle normative vigenti;
- la Provincia di Varese ha manifestato l'intenzione di non più rinnovare il comodato a titolo gratuito, optando per una locazione a titolo oneroso di tali uffici, così come da proposta di cui al Prot. 2588 del 11 giugno 2020 per un canone annuale di €. 15.000,00=;
- con nota prot 2677 del 15/06/2020 il Presidente dell'Ufficio d'Ambito chiede alla Provincia di ridurre al 50% il canone di locazione proposto pari a €. 15.000,00= per non interrompere l'attività degli Uffici ed alla luce del fatto che l'Ufficio d'Ambito trae le proprie sostanze dalla tariffa del Servizio Idrico Integrato e per non aggravarla in modo eccessivo;
- con nota prot. 3612 del 28/07/2020 la Provincia comunica che l'importo di 15.000,00= è stato calcolato sulla base dei requisiti minimi di mercato e conferma l'importo richiesto;

- con nota prot. 3772 del 10/08/2020 il C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito scrive alla Provincia di Varese che non ritiene congruo il canone proposto suggerendo di calcolare l'importo del canone con il Omi, ed evidenzia che il range di variazione previsto è ricompreso tra 10.200,00= e i 14.280,00=, in quanto occorre anche tenere in giusta considerazione lo stato in cui versa l'immobile in questione; richiede inoltre il calcolo delle spese annuali non comunicate da Provincia; suggerisce inoltre di far valutare ad un terzo lo stato effettivo di consistenza dell'immobile medesimo;
- Con nota prot 4538 del 28/09/2020 la Provincia riconferma l'importo già precedentemente dichiarato e indicato nella perizia estimativa pari a complessivi € 15.000,00=. Informa che il valore locativo applicato 5,65 €/mq. mese, oltre a rientrare nei parametri desumibili dalle tabelle OMI, tiene altresì conto delle caratteristiche dell'immobile e del suo stato conservativo. Per quanto riguarda la presenza di amianto è stato accertato che non comporta alcun rischio per i fruitori della struttura fatto salvo il rispetto dei contenuti del DVR e del relativo piano di manutenzione.
- Con pec del 17/11/2020 la Provincia sollecita ulteriormente l'approvazione del contratto di locazione;

VISTO che vi è necessità ed urgenza di non interrompere la funzionalità dell'Ufficio d'Ambito così come previsto dalla normativa nazionale e regionale, per strette ed inderogabili necessità connesse alle esigenze di continuità dei servizi, è necessario aderire a tale proposta affinché sia garantita l'erogazione dei servizi istituzionali in capo all'Ufficio d'A.T.O. previsti dalla vigente normativa;

ESAMINATA la bozza di contratto di locazione allegata alla presente a parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATE le vigenti disposizioni normative e regolamentari relative alle modalità di attivazione delle spese ed espletate le verifiche tecnico-amministrative previste, in particolare, dal Regolamento di Contabilità;

VISTI i "pareri favorevoli" in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Direttore dott.ssa Carla Arioli ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno.

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

- 1) Per le motivazioni in premessa citate, nella loro interezza nel presente atto richiamate, di approvare quanto disciplinato dalla bozza del contratto di locazione tra Provincia di Varese e Ufficio d'Ambito, allegata alla presente a parte integrante e sostanziale quale allegato -A-, per i locali così come individuati dalla planimetria allegata al contratto di locazione e allegata a parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione quale allegato - B nonchè gli ulteriori allegati trasmessi da Provincia di Varese e depositati in atti quali: stato di fatto, dichiarazioni di conformità e materiali utilizzati, certificazione energetica, relazione tecnica Via Daverio, planimetria uffici con metrature;
- 2) Di autorizzare il Direttore dell'Ufficio a sottoscrivere il contratto di locazione con Provincia di Varese e di incaricarlo per il compimento degli atti consequenziali della presente deliberazione;
- 3) Di demandare al Direttore Generale, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
- 4) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;
- 5) di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente pareri ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/00 così come modificato dall'articolo 3 del Decreto Legge 174/2012.

ALLEGATO AGLI ATTI

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

Documento firmato digitalmente ai sensi della vigente normativa



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 79 DEL 12 NOVEMBRE 2020

OGGETTO:	PRESA D'ATTO DELL'OPERAZIONE (REPERTORIO N. 46.893 RACCOLTA N. 28.283 DEPOSITATO IN ATTI) DEL CONTRATTO DI CESSIONE DI RETI E IMPIANTI IDRICI DELLA "SEPRIO PATRIMONIO SERVIZI SRL" AL GESTORE UNICO.
-----------------	--

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». E' stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventi** addì **12** mese di **novembre** alle ore **12.30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
FAVARON EDOARDI	VICE PRESIDENTE	X	
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE		X
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE	X	
ARANCIO DAVIDE	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		5	

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n.152, recante "Norme in materia ambientale" e successive modificazioni e integrazioni;
- la legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni;

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"*, e sue successive modifiche e integrazioni;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con deliberazione del C.d.A. dell'Ufficio d'A.T.O. n. P.V. 17 del 20 febbraio 2015 e del Consiglio Provinciale n. P.V.4 del 24 aprile 2015, articoli 14 e 15;
- il D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81 *"Attuazione dell'art. 1 delle legge 3 agosto 2007 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"* e s.m.i.;
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"*;
- la linea guida n. 4 emanata dall' Autorità Nazionale Anticorruzione, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici"*, approvate con Deliberazione del Consiglio dell'Autorità n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate con le successive deliberazioni n. 206 del 1 marzo 2018 e n. 636 del 10 luglio 2019;
- il D. L. 18 ottobre 2012, n. 179, *"Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese"*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 19 ottobre 2012, n. 245, convertito in legge dalla legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221, e sue successive modifiche e integrazioni, e, in particolare, l'articolo 34, comma 20, secondo il quale *"Per i servizi pubblici di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste"*;
- la deliberazione C.d.A. A.T.O. n. PV 38 del 31 luglio 2019 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'Ufficio d'A.T.O.;
- il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, *"Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttivo"*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 212 del 12 settembre 2014, convertito in legge dalla legge di conversione 11 novembre 2014, n. 164 133 del 12 settembre 2014, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 262 del 11 novembre 2014, e, in particolare, il suo articolo 7 (*"Norme in materia di gestione di risorse idriche. Modifiche urgenti al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per il superamento delle procedure di infrazione 2014/2059, 2004/2034 e 2009/2034, sentenze C-565-10 del 19 luglio 2012 e C-85-13 del 10 aprile 2014; norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico e per l'adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione degli agglomerati urbani; finanziamento di opere urgenti di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua nelle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione"*);

RICHIAMATE inoltre:

- la direttiva 91/271/CE E concernente il trattamento delle acque reflue urbane;
- direttiva 98/83/CE concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano;
- direttiva 2000/60/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia acque;
- il D.Lgs, 2 febbraio 2001, n. 31 e ss.mm.ii. relativo alla qualità delle acque destinate al consumo umano;
- il Programma di Tutela e Uso delle Acque, approvato da Regione Lombardia con D.G.R. 29 marzo 2006, n. VIII/2244;
- la nota 4170 del 27/07/2018 contenete la relazione certificata dalla Società di revisione Nexia Audirevi incaricata con delibere del Consiglio di Amministrazione n.60 del 15.11.2017 e n.80 del 24.01.2018;

DATO ATTO che:

- ad esito delle verifiche effettuate e delle rettifiche sopra indicate i valori di subentro della Seprio Patrimonio di Tradate al 31/12/2017 da far confluire nel Gestore Unico Alfa S.r.l. sono stati rideterminati e condivisi la medesima, pari a euro 983.138=
- L'attività di riscontro del valore di subentro ha riguardato:
 1. la verifica della coerenza tra i dati contabili ed il libro cespiti;
 2. la verifica del prospetto di stratificazione secondo le categorie previste da AEEGSI e le categorie utilizzate nel libro cespiti della Seprio di Tradate;

RICHIAMATE le funzioni attribuite all'Ufficio d'ambito:

- a) l'individuazione e l'attuazione delle politiche e delle strategie volte a organizzare e attuare il servizio idrico integrato per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla presente legge e dalle normative europee e statali inclusi la scelta del modello gestionale e l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato" (art. 48, comma 2, lettera a);
- omissis
- e) la determinazione della tariffa del sistema idrico integrato ai sensi dell'articolo 152, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 e la definizione delle modalità di riparto tra gli eventuali soggetti interessati (art. 48, comma 2, lettera e);
- l'articolo 49, comma 6, della legge della Regione Lombardia n. 26 del 2003 prevede che "al fine di ottemperare nei termini all'obbligo di affidamento del servizio al gestore unico, l'ente di governo dell'ATO, tramite l'Ufficio d'ambito, effettua:
 - a) la ricognizione delle gestioni esistenti in ciascun ATO;
 - b) l'individuazione delle gestioni esistenti che decadono anticipatamente rispetto alla loro naturale scadenza ai sensi della normativa statale e regionale, in quanto affidate in contrasto con le normative sulla tutela della concorrenza o sulla riorganizzazione per ambiti territoriali ottimali del servizio idrico integrato;
 - c) la definizione dei criteri per il trasferimento dei beni e del personale delle gestioni esistenti".

RICHIAMATA la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito n. 37 del 4/8/2016 avente ad oggetto "approvazione linee guida per la determinazione dei valori di subentro" ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 152/2006 e la delibera Aeegsi 643/2013/ID art. 33;

PREMESSO inoltre che:

- la scelta della forma di gestione "in house" del servizio idrico integrato nell'ATO (Ambito Territoriale Omogeneo) della Provincia di Varese è stata approvata e confermata con deliberazione del Consiglio provinciale della Provincia di Varese n.72 del 20 dicembre 2011 (previe deliberazioni del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito n.20 e n.21 del 23 novembre 2011 e previa acquisizione del parere favorevole della Conferenza dei Comuni), con deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Varese n.18 del 26 luglio 2013 (previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito n.32 del 24 ottobre 2012 e previa acquisizione del parere favorevole della Conferenza dei Comuni di cui alla deliberazione n.3 del 28 febbraio 2013) e con deliberazione del Commissario straordinario della Provincia di Varese n.20 del 18 aprile 2014 (previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito n. 12 del 26 marzo 2014 e previa acquisizione del parere favorevole della Conferenza dei Comuni di cui alla deliberazione n. 7 del 15 aprile 2014). La Provincia di Varese, facendosi carico di quanto esplicitato nella sentenza del Tar Lombardia 3005/2014, ha confermato la forma di gestione del servizio idrico integrato nell'ambito della Provincia di Varese secondo il modello della società "in house" con deliberazione del consiglio provinciale della Provincia di Varese n. 9 in data 24 aprile 2015, pubblicata in data 5 maggio 2015 (previa deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito n. 19 del 30 marzo 2015 e previa acquisizione del parere favorevole della Conferenza dei Comuni con deliberazione n. 7 del 9 aprile 2015);

- con atto a rogito del notaio Rodolfo Brezzi di Samarate in data 10 giugno 2015 rep. 130520/20048, è stata costituita la società interamente pubblica "ALFA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (o, in forma abbreviata, ALFA S.R.L.)";

- con delibera del Consiglio Provinciale di Varese n. 28 del 29 giugno 2015, è stato affidato il servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale della provincia di Varese alla società a capitale interamente pubblico "Alfa s.r.l.";

- con la predetta delibera del Consiglio provinciale di Varese n. 28 del 29 giugno 2015 è stato altresì stabilito che:

1. l'operatività nella gestione del servizio da parte della stessa società avverrà progressivamente per fasi del servizio e per porzioni territoriali delimitate, nel corso degli anni 2015, 2016 e 2017 ("Periodo transitorio"), mediante la progressiva assunzione del personale e la progressiva acquisizione della disponibilità delle infrastrutture idriche dei Comuni e delle gestioni, pubbliche o private, che attualmente gestiscono fasi del servizio in determinati ambiti territoriali ("Subentro nelle gestioni esistenti"), nonché mediante il progressivo completamento dell'organizzazione di Alfa prevista nel Piano d'Ambito e che la piena operatività di Alfa per tutte le fasi del servizio idrico integrato e per l'intero ambito territoriale della Provincia di Varese dovrà essere conclusa entro e non oltre il 31 dicembre 2017;
2. con la predetta delibera del Consiglio provinciale di Varese n. 28 del 29 giugno 2015 è stato altresì stabilito che il Subentro nelle gestioni esistenti potrà completarsi anche mediante operazioni societarie straordinarie, quali conferimento o cessione di ramo d'azienda, scissione, anche parziale, o fusione, oppure mediante atti di acquisizione dei beni e del personale; i relativi progetti ed atti, corredati da tutte le informazioni necessarie, devono essere comunicati preventivamente all'Ufficio d'Ambito, il quale approva l'operazione previa valutazione della coerenza con il Piano d'Ambito e della compatibilità con i presupposti e le previsioni del Contratto di Servizio (come di seguito meglio definito), con particolare riferimento ai requisiti fondamentali del Gestore per l'ottenimento dell'affidamento previsti dall'articolo 8 di tale contratto di servizio;
3. con la predetta delibera del Consiglio provinciale di Varese n. 28 del 29 giugno 2015 è stato altresì stabilito che il trasferimento dei beni e del personale dovrà avvenire sulla base dei criteri contenuti nel documento "I criteri per il trasferimento dei beni e del personale delle gestioni esistenti", che contiene la definizione dei criteri in base ai quali verrà attuato il trasferimento dei beni e del personale afferenti al servizio idrico integrato dai gestori esistenti al gestore unico di ambito;
4. con la predetta delibera del Consiglio provinciale di Varese n. 28 del 29 giugno 2015 è stato altresì approvato il contratto di servizio o convenzione di affidamento per la disciplina dei rapporti tra l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese e la società Alfa s.r.l., quale società "in house" affidataria della gestione del servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese, che disciplina in modo esauriente e completo il rapporto fra le parti, e che tiene conto di quanto indicato dall'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico, con il documento in consultazione 274/2015/IDR "Criteri per la predisposizione di una o più convenzioni tipo per la gestione del servizio idrico integrato", in particolare per quanto concerne la determinazione del "valore di subentro" di cui al comma 2 dell'art. 153 del D.Lgs. n. 152/2006 che il Gestore di ambito dovrà corrispondere ai gestori esistenti, nonché le modalità e le procedure per la suddetta corresponsione;
5. con la predetta delibera del Consiglio provinciale di Varese n. 28 del 29 giugno 2015 è stato altresì approvato il "Piano economico finanziario ai sensi dell'art.3-bis del decreto legge n. 138/2011 e s.m.i.", che, unitamente al Piano economico finanziario approvato con deliberazione del consiglio provinciale n. 5 del 27 febbraio 2015 e facente parte del Piano d'ambito, costituiscono la pianificazione economico-finanziaria richiesta dall'art. 3-bis, comma 1-bis, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, ai fini dell'affidamento del servizio idrico integrato (la suddetta pianificazione economico-finanziaria è stata asseverata, ai sensi dell'art. 3-bis, comma 1-bis, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, dalla società di revisione "GDA revisori indipendenti SpA" con "Relazione di asseverazione" in data 9 giugno 2015, allegata alla Relazione);
6. con la predetta delibera del Consiglio provinciale di Varese n. 28 del 29 giugno 2015 è stato altresì stabilito di "consentire ai gestori, pubblici o privati, che attualmente gestiscono fasi del servizio in determinati ambiti territoriali ("Gestori esistenti") di continuare la loro gestione, fino al Subentro di Alfa, alle stesse condizioni contenute nelle convenzioni o nei contratti di servizio in essere, ad eccezione della tariffa da applicare agli utenti, compresa l'articolazione tariffaria, che

dovrà essere quella prevista nel Piano d'ambito con riferimento alla fase del servizio e alla porzione del territorio gestita dal Gestore esistente";

7. con riferimento alla prosecuzione dei Gestori esistenti, l'articolo 53 della Convenzione di affidamento, intitolato "Prosecuzione delle gestioni esistenti", dispone fra l'altro che il Gestore ha facoltà di stipulare con i Gestori esistenti appositi accordi per la regolamentazione dei loro rapporti fino al perfezionamento del subentro, nel rispetto delle misure di coordinamento delle attività del Gestore e dei Gestori esistenti che potranno essere disposte dall'Ufficio d'Ambito. E' inoltre previsto che tali accordi dovranno essere condivisi e sottoscritti anche dall'Ufficio d'Ambito;
8. che SEPRIO, società costituita dal Comune di Tradate, era la società preposta anche alla gestione dell'acquedotto e del servizio idrico nel comune di Tradate, che era stato affidato in gestione dapprima a SOGEIVA e poi a PREALPI SERVIZI SRL, con riferimento al quale e' stato avviato con ALFA un percorso finalizzato all'individuazione della modalità operativa, tra quelle consentite dal citato contratto di Servizio, per consentire ad ALFA il subentro nella gestione del servizio, il tutto nell'ottica di attuare il dettato normativo e regolamentare e garantire i legittimi interessi delle società coinvolte. Tale percorso, che vede come atto finale la cessione delle infrastrutture e reti idriche di SEPRIO ad ALFA, ha richiesto la redazione di una perizia di ricognizione del valore contabile delle opere, delle attrezzature ed impianti realizzati sulle reti ed infrastrutture del "Servizio Idrico Integrato" di SEPRIO che in data 25 luglio 2018, prot. Ato 4075, e' stata presentata all'Ufficio d'Ambito e ad ALFA, quale avvio formale del procedimento. Successivamente, in esito alle predette operazioni ricognitive, ha trovato altresì attuazione l'esame congiunto ex art. 47 Legge n. 428/1990 e ss.mm.ii. funzionale alla cessione delle opere, delle attrezzature ed impianti; (n) che il socio ultimo di riferimento di SEPRIO, nonché socio di ALFA, Comune di Tradate, con delibera della Giunta Comunale del 29 giugno 2018 ha approvato il subentro di ALFA nella gestione dell'acquedotto, e con successiva delibera della Giunta Comunale del 7 agosto 2020 ha preso atto della conclusione del percorso di migrazione delle attività idriche in ALFA; (o) che fin dalla data del 27 luglio 2018 prot. Ato 4166 SEPRIO ha inviato formale comunicazione all'Ufficio d'Ambito e ad ALFA con la quale ha trasmesso la relazione attestante il "valore di subentro", risultante dalla nota della Società di Revisione Nexia Audirevi contenente la relazione certificata;
9. che l'Ufficio d'Ambito con delibera del Consiglio di Amministrazione P.V. n. 40 del 31 luglio 2018 (prot.n. 4295 del 6 agosto 2018), preso atto della Relazione relativa al calcolo del "valore di subentro", ha determinato in euro 983.138,00= il valore di trasferimento delle opere, delle attrezzature e degli impianti realizzati sulle reti idriche di SEPRIO al 31 dicembre 2017 e riconoscendo che si sarebbe dovuto congruagliare in fase di subentro definitivo, ragion per cui il valore originario e' stato adeguato al 30 giugno 2020 sulla base di nuovi indici deflatori Arera 2019-2020 che hanno portato ad individuare il valore finale di subentro nel servizio idrico (IP finale) in euro 863.578,72;

VISTO il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs 267/2000, così come sostituito dall'art. 3 del D.L. 174 del 10/10/2012;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

- 1) di prendere atto dell'operazione da parte di Alfa Srl, gestore unico del SII in provincia di Varese in qualità di affidatario "in house", della società Seprio Patrimonio e Servizi di Tradate nei termini tutti illustrati in premessa e qui totalmente ripresi;
- 2) di demandare al Direttore Generale, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;

- 3) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;
- 4) di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente pareri ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/00 così come modificato dall'articolo 3 del Decreto Legge 174/2012.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
N. 80 DEL 12 NOVEMBRE 2020

OGGETTO:	PRESA D'ATTO DELLA PRESENZA DI N. 3 IMPIANTI IMHOFF IN COMUNE DI LUINO E RELATIVA ASSEGNAZIONE DEGLI IDENTIFICATIVI DP01209203_LUINO – PIANAZZO E DP01209204_LUINO – BONGA, ATTUALMENTE APPARTENENTI ALL'AGGLOMERATO AG01209201_LUINO – VOLDOMINO E DP01209205_LUINO - DEL CATTEL, NON IN AGGLOMERATO
-----------------	--

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventi** addì **12** del mese di **novembre** alle ore **12.30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
FAVARON EDOARDO	VICE PRESIDENTE	X	
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE	X	
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE	X	
ARANCIO DAVIDE	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		5	

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni (con particolare riferimento alle leggi della Regione Lombardia 27 dicembre 2010, n. 21 e 26 novembre 2014, n. 29);
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 3 bis del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- il R.R. n. 18 del 12 febbraio 2003;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

RITENUTA la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, avente ad oggetto "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli enti locali";

VISTA la deliberazione n. 17 del 29 marzo 2011 del Consiglio Provinciale di costituzione dell'Azienda Speciale dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese;

VISTA la Direttiva Europea 91/271/CEE del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane, che ha per obiettivo quello di assicurare che le acque reflue urbane siano sottoposte a un trattamento appropriato in base ai criteri precisati nella direttiva, al fine di prevenire conseguenze negative sull'ambiente e di conseguenza sulla salute dei cittadini dell'UE; all'art. 2, tra le varie definizioni ha dettato anche quella di agglomerato di seguito riportata: *"area in cui la popolazione e/o le attività economiche sono sufficientemente concentrate così da rendere possibile la raccolta e il convogliamento delle acque reflue urbane verso un impianto di trattamento di acque reflue urbane o verso un punto finale di scarico"*;

VISTO l'art. 74 lettera n) del D. Lgs. 152/2006 recante "Norme in materia ambientale" che riprende la definizione di agglomerato;

CONSIDERATO che:

- la Regione Lombardia ha approvato, con deliberazione della Giunta regionale 17 maggio 2006, n. 2557, la direttiva per l'individuazione degli agglomerati, ai sensi dell'articolo 44, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- la direttiva ha consentito di promuovere un approccio comune alla individuazione degli agglomerati, al quale le Autorità d'ambito dovevano attenersi ai sensi dell'articolo 4, comma 1 del regolamento regionale 24 marzo 2006, n. 3;
- il Piano di gestione è lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico – operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le misure finalizzate a garantire la corretta utilizzazione delle acque e il perseguimento degli scopi e degli obiettivi ambientali stabiliti agli articoli 1 e 4 della direttiva 2000/60/CE;

VISTA la L.R. n. 26/2003 e successive modifiche recante "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" ed in particolare l'art. 48, comma 2 lettera l), ai sensi della quale spetta all'Autorità d'Ambito, di cui al comma 1 del medesimo articolo, l'individuazione degli agglomerati;

VISTA la D.G.R. n. VIII/2557 del 17 maggio 2006 recante "Direttiva per l'individuazione degli agglomerati ai sensi dell'art. 44. comma 1, lettera c) L.R. n. 26/2003", aggiornata e revocata dalla più recente D.G.R. n. X/1086 del 12 dicembre 2013;

CONSIDERATO che:

- l'agglomerato costituisce l'elemento di base per l'applicazione delle disposizioni normative riguardanti le reti fognarie e gli impianti di trattamento delle acque reflue urbane;
- gli agglomerati sono entità dinamiche e non statiche e che pertanto potranno essere oggetto di future evoluzioni, relative anche a nuove aggregazioni;

VISTA la D.G.R. n. 6990 del 31 luglio 2017 di approvazione del Piano di Tutela delle Acque;

CONSIDERATO che:

- il nuovo R.R. 3/2019, "Disciplina e regimi amministrativi degli scarichi di acque reflue domestiche e di acque reflue urbane, disciplina dei controlli degli scarichi e delle modalità di approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, in attuazione dell'articolo 52, commi 1, lettere a) e f bis), e 3, nonché dell'articolo 55, comma 20, della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche)", il quale all'art. 3 indica che le Autorità d'Ambito nel procedere all'individuazione degli agglomerati, si attengono alle direttive regionali;
- lo stesso Regolamento, all'art. 3 riporta che *"ove ricorrano le condizioni previste dalla definizione di agglomerato di cui all'articolo 74, comma 1, lettera n), del d.lgs. 152/2006, l'ufficio d'ambito procede all'individuazione dell'agglomerato quando il carico generato, espresso in AE, è superiore o uguale a 200. L'ufficio d'ambito può individuare o mantenere agglomerati al di sotto della soglia indicata nel precedente periodo, in base alle caratteristiche tecniche, economiche e ambientali"*;

RICHIAMATE:

- la delibera dell'Assemblea dei Sindaci P.V. N. 11 del 21 dicembre 2010, ove si è provveduto a adottare gli agglomerati dell'ATO della Provincia di Varese, di cui all'art. 74 e segg. del D. Lgs. 152/2006 e pubblicare per 60 giorni per il "periodo delle osservazioni" i documenti allegati per dar modo ai Comuni di avanzare eventuali modifiche/integrazioni per provvedere poi, nelle sedi competenti ai sensi della L.R. 21/2010, all'approvazione definitiva degli agglomerati medesimi;
- la delibera del Consiglio provinciale P.V. N. 51 del 27 settembre 2011, ove si è approvato il progetto di prima individuazione degli agglomerati dell'ATO della Provincia di Varese a seguito del periodo di osservazioni ai sensi della L.R. 21/2010;
- la deliberazione della Giunta Regionale del 12 dicembre 2013 - n. X/1086, con la quale viene approvata la nuova Direttiva per l'individuazione degli agglomerati, ai sensi dell'art. 44 comma 1, lettera c) della L.R. 12 dicembre 2003 n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche";
- la deliberazione della Giunta Regionale del 25 marzo 2019 - n. 1406, con la quale viene approvato il Regolamento Regionale n. 6/2019 "Disciplina e regimi amministrativi degli scarichi di acque reflue domestiche e di acque reflue urbane, disciplina dei controlli degli scarichi e delle modalità di approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane" che sostituisce il precedente R.R. 3/2006";

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni del C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito:

- P.V. 9 del 25/03/2011, avente per oggetto: "Progetto 1° individuazione degli agglomerati ex art. 4, comma 1 R.R. n. 3/2006 e DGR n. 8/2557 del 17/05/06 – proposta per il Consiglio Provinciale a seguito periodo osservazioni, ai sensi della legge regionale 21/2010";
- P.V. 24 del 01/08/2013, avente per oggetto: "Acquisizione parere regionale in tema di approvazione del Piano d'ambito";
- P.V. 12 del 26/03/2014, avente per oggetto: "Approvazione del piano d'ambito comprensivo del piano degli investimenti, del modello organizzativo e gestionale, del piano economico finanziario contenente la tariffa e il teta anno 2014/2015 nonché conferma del modello in house";
- P.V. 20 del 10/06/2014 avente per oggetto: "Progetto di riesame degli agglomerati sulla base del calcolo dei domiciliati come da risultati ARPA CRS 2012 ai sensi della D.G.R. del 12 dicembre 2013 - n. X/1086: Direttiva per l'individuazione degli agglomerati, ai sensi dell'art. 44 comma 1, lettera c) della L.R. 12 dicembre 2006 n. 26";
- P.V. 23 del 25/05/2020 avente per oggetto: "Approvazione delle schede relative agli agglomerati della provincia di Varese, ai sensi della D.G.R. del 12 dicembre 2013 n. X/1086";

CONSIDERATO che il Comune di Luino, con nota protocollo n. 2819 del 19/05/2015, presentando alla Provincia di Varese richiesta di rinnovo degli scarichi della rete fognaria e dello scarico dell'impianto DP01209202_Luino - Biviglione, ha congiuntamente richiesto l'autorizzazione per n. 3 impianti tipo Imhoff non risultanti negli atti ufficiali dell'Ufficio d'Ambito;

DATO ATTO che risulta necessario prendere atto dei suddetti impianti Imhoff e fornire un identificativo, in quanto attualmente sprovvisti, da inserire successivamente nel database regionale SIRe. La

proposta dell'Ufficio d'Ambito, sulla base delle indicazioni di Regione Lombardia contenute all'interno del R.R 6/2019, è la seguente:

- DP01209203_Luino – Pianazzo (carico segnalato: 85AE);
- DP01209204_Luino – Bonga (carico segnalato: 85AE);
- DP01209205_Luino – Del Cattel (carico segnalato: 75AE),

dove “DP” è il prefisso identificativo dell'elemento “Depuratore”, “012092” il codice Istat corrispondente al comune di Luino, mentre “03”, “04” e “05” sono i progressivi a due cifre da assegnare ad ogni singolo impianto (in quanto conseguenti agli esistenti impianti DP01209201_Luino – Voldomino e DP01209202_Luino – Biviglione);

CONSIDERATO che:

- i due impianti Imhoff a cui viene assegnato identificativo DP01209203_Luino – Pianazzo e DP01209204_Luino – Bonga sono attualmente appartenenti all'agglomerato esistente denominato AG01209201_Luino – Voldomino;
- l'impianto a cui viene assegnato identificativo DP01209205_Luino – Del Cattel non ricade in alcun agglomerato;
- il succitato art. 3 del R.R. 6/2019 consente all'Ufficio d'Ambito di individuare o mantenere agglomerati che generano un carico uguale o inferiore a 200 AE, e nei casi trattati il medesimo risulta sempre inferiore alla soglia indicata da Regione Lombardia;
- come precedentemente riportato, essendo necessario l'inserimento dei medesimi nel database regionale SIRE, sono state predisposte le informazioni disponibili sui 3 impianti all'interno dei fogli di lavoro organizzati da Regione Lombardia VA_DP1 e VA_DP2 (Allegato A e Allegato B), oltre ad una tavola cartografica d'insieme per la loro geolocalizzazione (Allegato C);
- il gestore del servizio idrico Alfa S.r.l. è impegnato in interventi di risoluzione delle criticità legate al comparto fognario nel territorio del Comune di Luino, sulla base delle risultanze di studi di rilievo delle reti. Tuttavia, non risulta al momento al vaglio la progettazione di una rete di collettamento delle utenze servite da tali impianti Imhoff, da valutare sulla base di motivazioni di natura tecnica ed economica e considerando la distanza dal punto di collettamento al reticolo fognario più prossimo;
- l'Ufficio d'Ambito effettuerà, successivamente alla presente presa d'atto ed assegnazione degli identificativi, una verifica mirata all'ipotesi di stralcio delle aree servite dai due impianti Imhoff dall'agglomerato AG01209201_Luino – Voldomino e sua successiva ripermimetrazione;

VISTI il “parere favorevole” in ordine alla regolarità tecnica espressi dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O., Dott.ssa Carla Arioli ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000:

Tutto ciò premesso

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Il Consiglio di amministrazione, all'unanimità

DELIBERA

6. di prendere atto della presenza di n. 3 impianti Imhoff situati nel territorio del Comune di Luino, precedentemente non censiti e non risultanti negli atti ufficiali dell'Ufficio d'Ambito;
7. di approvare, per le ragioni esposte in premessa e qui totalmente riprese e confermate, gli identificativi assegnati ai 3 impianti, di seguito riportati:
 - a. DP01209203_Luino – Pianazzo (carico segnalato: 85AE);
 - b. DP01209204_Luino – Bonga (carico segnalato: 85AE);
 - c. DP01209205_Luino – Del Cattel (carico segnalato: 75AE),

insieme agli allegati (A, B e C) atti all'inserimento delle informazioni nel sistema di monitoraggio regionale SIRE;

8. di demandare al Direttore Generale, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;

9. di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
10. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/18.08.2000;
11. di dichiarare, con successiva separata votazione unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli



**UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 81 DEL 12 NOVEMBRE 2020**

OGGETTO:	LINEE DI INDIRIZZO PER UNA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA RICERCA SUL MERCATO IMMOBILIARE DI UN IMMOBILE DA LOCARE QUALE SEDE OPERATIVA DELL'UFFICIO D'AMBITO
-----------------	--

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». E' stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventi** addì **12** mese di **novembre** alle ore **12.30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
FAVARON EDOARDI	VICE PRESIDENTE	X	
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE	X	
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE	X	
ARANCIO DAVIDE	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		5	

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n.152, recante "Norme in materia ambientale" e successive modificazioni e integrazioni;
- la legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni;

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"*, e sue successive modifiche e integrazioni;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con deliberazione del C.d.A. dell'Ufficio d'A.T.O. n. P.V. 17 del 20 febbraio 2015 e del Consiglio Provinciale n. P.V.4 del 24 aprile 2015, articoli 14 e 15;
- il D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81 *"Attuazione dell'art. 1 delle legge 3 agosto 2007 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"* e s.m.i.;
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"*;
- la linea guida n. 4 emanata dall' Autorità Nazionale Anticorruzione, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici"*, approvate con Deliberazione del Consiglio dell'Autorità n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate con le successive deliberazioni n. 206 del 1 marzo 2018 e n. 636 del 10 luglio 2019;
- il D. L. 18 ottobre 2012, n. 179, *"Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese"*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 19 ottobre 2012, n. 245, convertito in legge dalla legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221, e sue successive modifiche e integrazioni, e, in particolare, l'articolo 34, comma 20, secondo il quale *"Per i servizi pubblici di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste"*;
- la deliberazione C.d.A. A.T.O. n. PV 38 del 31 luglio 2019 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'Ufficio d'A.T.O.;

CONSIDERATO che:

- nel mese di marzo 2020 è scaduto il contratto di comodato gratuito per l'utilizzo degli uffici posti al secondo piano dell'immobile in Varese, Via Daverio n. 10 di proprietà della Provincia di Varese, adibito a sede dell'Ufficio d'A.T.O.;
- la Provincia di Varese ha manifestato l'intenzione di non più rinnovare tale contratto, optando per una locazione a titolo oneroso di tali uffici, così come da proposta di cui al Prot. 2588 del 11 giugno 2020 per un canone annuale di €. 15.000,00=
- vista la necessità ed urgenza di non interrompere la funzionalità dell'Ufficio d'Ambito così come previsto dalla normativa nazionale e regionale, per strette ed inderogabili necessità connesse alle esigenze di continuità dei servizi;
- è risultato necessario aderire a tale proposta affinché fosse garantita l'erogazione dei servizi istituzionali in capo all'Ufficio d'A.T.O. previsti dalla vigente normativa in modo tale da garantire la continuità delle attività previste dalla normativa vigente;
- con deliberazione del C.d.A. n. 78 del 14 novembre 2020 è stato approvato il contratto di locazione sopra indicato;
- il canone di locazione così determinato appare sproporzionato rispetto al reale stato di conservazione dell'immobile con riferimento allo stato manutentivo ed alla qualità dei servizi esistenti;
- il canone di locazione va comunque ad incidere sulla tariffazione a carico dell'utenza in quanto rientrante nelle spese di gestione dell'Ufficio d'ATO.

DATO ATTO quindi, che si rende necessario verificare l'esistenza sul mercato immobiliare di soluzioni alternative rispetto al contratto di locazione in essere per la sede operativa dell'ufficio con Provincia di Varese;

VISTO il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espressa dal Direttore dott.ssa Carla Arioli ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno.

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

- 6) Per le motivazioni in premessa citate, nella loro interezza nel presente atto richiamate, di bandire una manifestazione di interesse - All. A - parte integrante del presente atto, per individuare sul mercato immobiliare di Varese e comuni limitrofi, degli immobili idonei quale sede operativa dell'ufficio d'Ambito;
- 7) che la manifestazione di interesse di cui sopra ha carattere meramente esplorativo e non vincolerà in alcun modo l'Ufficio d'Ambito;
- 8) di demandare al Direttore Generale, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
- 9) di incaricare il Direttore generale per il compimento degli atti consequenziali della presente deliberazione;
- 10) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;
- 11) di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

ALLEGATO AGLI ATTI

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli